



Rapporto di *Sostenibilità*

2007





Rapporto di
Sostenibilità
2007





“Responsabili del nostro futuro”



Giulio Bonazzi,
Presidente di Aquafil S.p.A.

Alla vigilia del compimento del 40° anniversario, il Gruppo Aquafil è un indiscutibile leader europeo del mercato delle fibre e dei polimeri di poliammide. Questo risultato è stato raggiunto grazie ad una politica lungimirante che ha saputo coniugare l'innovazione e la qualità del prodotto con l'efficienza dei sistemi di produzione. Riteniamo però che il modello vincente per il futuro, oltre a quanto sopra descritto, debba necessariamente includere la Sostenibilità. Questa sarà la nuova sfida del futuro che permetterà lo sviluppo di ogni azienda, ancor di più per chi, come noi, è "figlio" dell'industria dei carburanti fossili e grande consumatore di energia.

Basta poi guardarsi attorno e leggere i giornali per capire che è il mercato che lo chiede tramite i nostri più importanti clienti e fornitori con i quali collaboriamo e condividiamo azioni e piani di miglioramento. La crescita di prodotti sostenibili, che veramente rispettino l'ambiente e ne ottimizzano le risorse, ha un ritmo che definirei impressionante.

L'azienda che desideriamo essere include poi a pieno titolo nel paradigma della Sostenibilità il rapporto con le comunità locali e la sicurezza sul lavoro. Cosa saremmo infatti senza le idee ed il lavoro? Un'azienda di qualità non può prescindere dalle Risorse Umane e quindi dal rapporto con il territorio. Da tanti anni in tutti i nostri stabilimenti poniamo la massima attenzione al tema della sicurezza, oggi così tristemente sentito nel nostro Paese. Il grande lavoro svolto, gli importanti miglioramenti delle nostre statistiche e gli investimenti fatti sono motivo di orgoglio, ma sappiamo che in questo campo la strada verso l'eccellenza è ancora lunga.

E' con questo spirito che ci accingiamo a pubblicare il primo Rapporto di Sostenibilità del Gruppo Aquafil, che rappresenta una tappa fondamentale del nostro cammino e racconta le tante cose buone fatte fino ad oggi, ma soprattutto formalizza l'impegno di tutta l'organizzazione a garantire un domani migliore per i nostri stakeholder.





Aquafil. Rapporto di Sostenibilità 07

I nostri principi.

Essere costantemente pronti a cogliere gli stimoli di quei clienti che fanno della Sostenibilità la propria strategia di sviluppo, convinti che questo sia il percorso da seguire per rafforzare la nostra leadership.

Agire affinché la nostra Politica di eco-efficienza sia concretamente attuata.

Preferire i fornitori che dimostrano le prestazioni migliori in termini di Sostenibilità.

Costruire e mantenere vivo il legame verso le comunità ovunque il Gruppo sia presente e voglia crescere in futuro.

Rafforzare il radicamento d'impresa nel territorio attraverso una costante attenzione alle risorse interne.

“Scopo dello sviluppo sostenibile è quello di soddisfare le necessità sociali, ecologiche ed economiche delle generazioni attuali senza compromettere quelle delle generazioni future”.

*World Commission on
Environment and Development.
Our Common Future, 1987*





Il percorso *in atto*

Le nostre tappe verso la Sostenibilità.

Metà anni '80

Avviato il Lactamic Direct Recycling Process (LDR ®) per il riciclo delle acque lattamiche derivanti dal processo di polimerizzazione.

Inizia l'attività di recupero degli oli e dei filtri di filatura

Fine anni '80

Entra in funzione lo stabilimento di Rovereto con il nuovo depuratore.

Metà anni '90

Impostato il processo di recupero del materiale di scarto (cascame) interno al Gruppo per la produzione della plastica.

1998

Le società Julon d.d. e Aquaset d.d. ottengono la certificazione ISO 14001.

2002

Aquafil S.p.A ottiene la certificazione ISO 14001.

2006

Entra in funzione la centrale di co-generazione presso lo stabilimento di Arco.

2007

Nasce ECONYL 70: lo scarto si trasforma in filo di prima scelta.

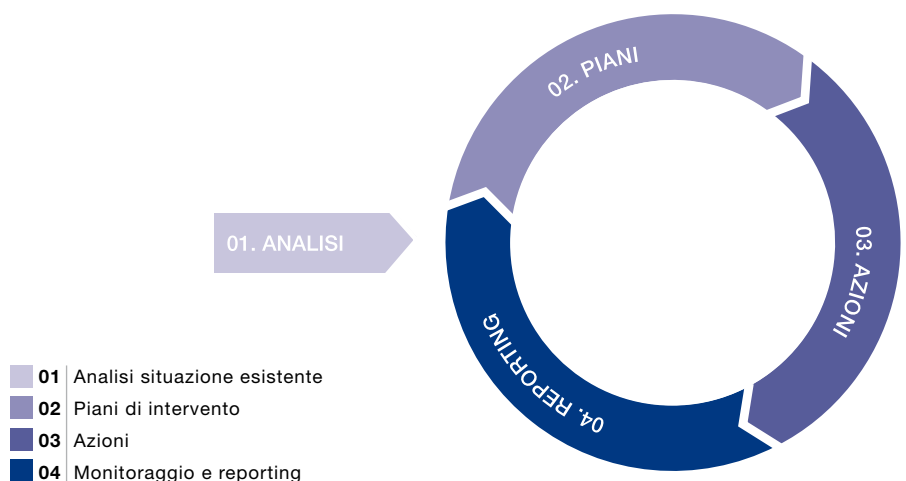
Avvio del progetto "Miglioramento del profilo di Sostenibilità del Gruppo Aquafil".

Istituzione del "Environmental Team".

Progettazione e realizzazione di un quadro sinottico ambientale.

Abbiamo sempre perseguito obiettivi di sviluppo sostenibile e, già a metà degli anni '80, avviammo il processo di riciclo delle acque lattamiche (Lactamic Direct Recycling Process), fino ad arrivare dopo vari stadi al 2007, anno in cui abbiamo formalizzato un progetto strutturato ed articolato per definire tutti gli ambiti di possibile miglioramento del nostro Gruppo.

Articolazione del progetto avviato nel corso del 2007.



È stata svolta un'analisi della situazione esistente, rivolta in particolare al profilo ambientale, mettendo a punto un sistema di raccolta dati che ci ha già permesso di evidenziare alcune aree di miglioramento.



Sulla base delle rilevazioni effettuate il Comitato Esecutivo di Direzione, che ha assunto la responsabilità del progetto e delle iniziative rivolte al miglioramento del profilo di Sostenibilità del Gruppo, ha definito nel 2007 dei *piani di intervento* che mirano al raggiungimento di diversi obiettivi:

- *Accrescere le nostre capacità di risposta alle esigenze dei clienti sul tema specifico.*
- *Orientare la ricerca e lo sviluppo verso prodotti eco-compatibili, ad alto contenuto di materiale riciclato.*
- *Coinvolgere la filiera produttiva a monte (i fornitori) per migliorare il profilo di Sostenibilità dei prodotti realizzati.*
- *Accrescere le performance ambientali del Gruppo limitando il consumo energetico, l'emissione di gas serra, la produzione di rifiuti ed il consumo d'acqua.*
- *Mantenere e rafforzare l'attenzione verso la sicurezza e la salute dei lavoratori.*

A tal fine sono stati costituiti alcuni Gruppi di Lavoro permanenti per dare avvio all'attuazione dei piani e definire *azioni* specifiche di intervento. Sarà loro responsabilità la scelta degli strumenti idonei al *monitoraggio ed al reporting* per alimentare costantemente il ciclo di miglioramento del nostro profilo di Sostenibilità.



Il Profilo *del Rapporto*

A partire dal messaggio del Presidente e dai principi condivisi, il Rapporto di Sostenibilità 2007 presenta una sintesi dei risultati economici, ambientali e sociali conseguiti dal Gruppo Aquafil al 31/12/2007. Trattandosi del primo Rapporto, si è deciso di presentare, ad integrazione di quanto svolto nel 2007, anche alcuni progetti la cui genesi è precedente al periodo preso in esame.

Con questo primo documento, il Gruppo Aquafil ha ritenuto opportuno dare il necessario spazio anche alla descrizione delle proprie attività e dei propri prodotti, con lo scopo di aiutare il lettore a comprendere meglio le caratteristiche industriali, operative e commerciali dell'azienda.

Ampio spazio, nel capitolo 02, è stato dedicato ai rapporti che il Gruppo intrattiene con i propri stakeholder. Si è voluto dare evidenza di tutte le relazioni, iniziative e progetti che legano l'azienda alle parti interessate.

I capitoli 03 e 04 presentano le attività svolte e le prestazioni raggiunte in ambito ambientale e sociale, al fine di consentire al lettore di avere un quadro sintetico, ma esaustivo, di quanto l'azienda fa in tali ambiti e di valutarne la congruenza con i suoi principi di Sostenibilità.

Il Rapporto si conclude con la presentazione degli obiettivi e dei traguardi che il Gruppo si pone per il futuro.

I dati e le informazioni contenute nel documento sono stati raccolti dalle Direzioni titolari dei vari processi per un totale di circa 20 persone coinvolte.

Nella definizione e redazione del documento il Gruppo Aquafil si è ispirato alle Linee Guida per il reporting di Sostenibilità del GRI 2006 (versione 3.0).

Fatti di rilievo accaduti nei primi mesi del 2008.

Nomina di Giulio Bonazzi a Presidente di Aquafil S.p.A.

Acquisizione della società Borgolon, azienda leader in Europa per la produzione di fili poliammidici tessili colorati.



Indice

01	Gruppo Aquafil	
11	La forza di 1.769 persone	
17	Le nostre attività	
20	Il nostro assetto organizzativo	
21	La <i>Corporate Governance</i> del Gruppo Aquafil	
22	Il mercato di riferimento	
02	Dialogo con gli Stakeholder	
26	Strumenti e modalità per una comunicazione aperta e proficua	
03	Indicatori Ambientali	
31	La politica "Sicurezza e Ambiente"	
33	Glossario Ambientale	
34	I risultati conseguiti	
35	Bilancio Ambientale Consolidato al 31/12/2007	
37	L'energia: la ricerca dell'efficienza in tutto il ciclo produttivo	
38	I rifiuti: come farli tornare utili all'ambiente	
41	Le emissioni: da un'attenta gestione, risultati eccellenti	
42	L'acqua: è un bene prezioso e come tale lo trattiamo	
04	Indicatori Sociali	
44	L'impegno verso i Dipendenti	
49	L'impegno verso le Comunità locali	
05	Impegno Futuro	
51	Il nostro impegno programmatico	
52	Un piano per il futuro	

Il Gruppo Aquafil e i suoi Stakeholder: *insieme per una migliore Sostenibilità.*



Innovazione, qualità dei prodotti e avanguardia dei sistemi di produzione. Questa è la missione che Aquafil persegue, valutando l'impatto di ogni azione sull'ambiente, sulle condizioni dei lavoratori e delle comunità sociali. La Sostenibilità è l'obiettivo al centro del dialogo del Gruppo con Clienti, Fornitori, Dipendenti e Comunità locali. Esso è perseguito con concertazione d'intenti, costante dedizione, creatività d'intelletto e predisposizione degli investimenti necessari.





Gruppo Aquafil

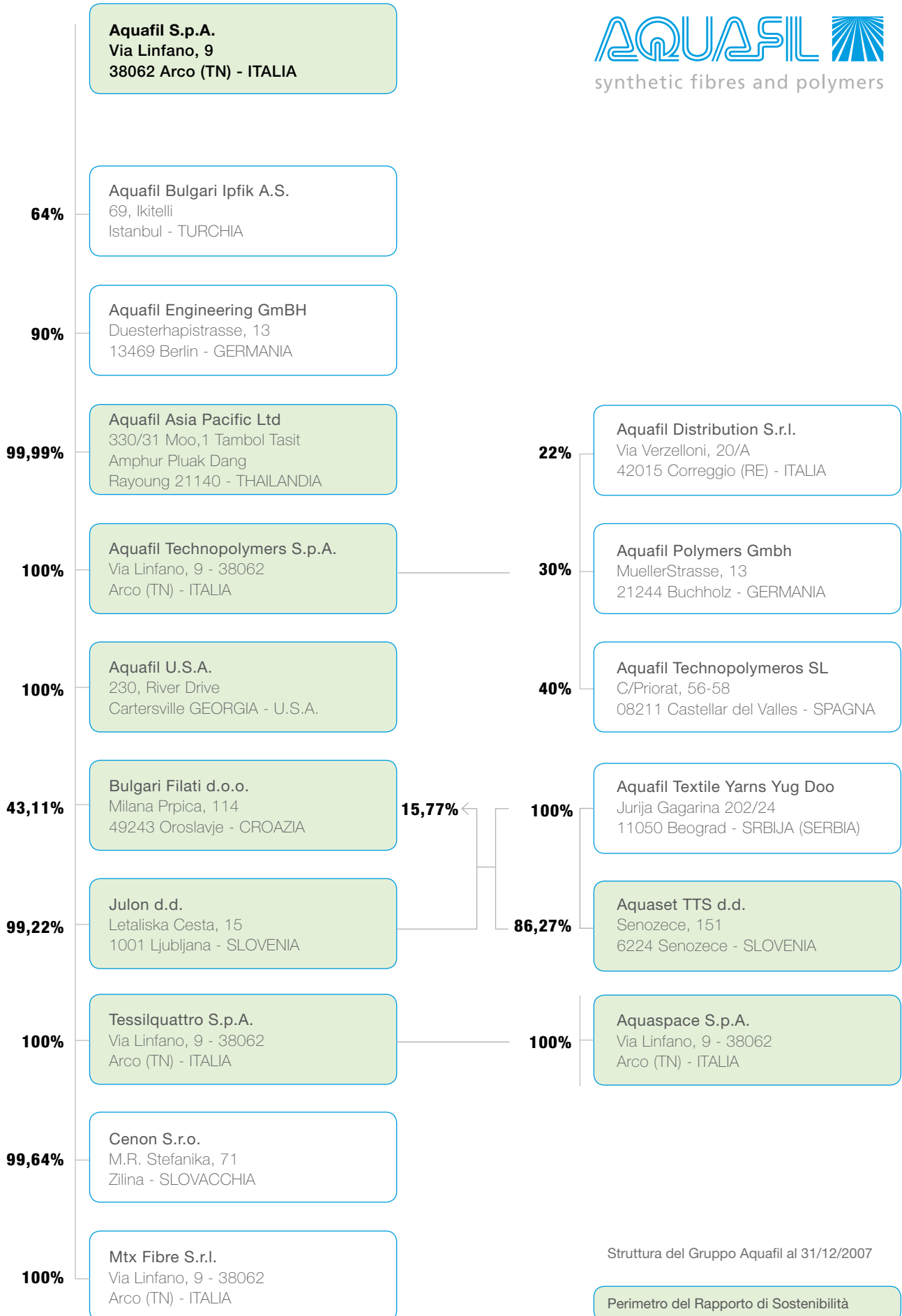
La forza di 1.769 persone.

Leader in Europa nelle fibre per moquette ed arredamento.

Il nostro Gruppo è specializzato nella filiera produttiva del nylon 6, di cui è leader europeo nelle fibre per pavimentazione tessile e ha maturato una significativa esperienza nel settore degli engineering plastics e nella produzione di filati per abbigliamento. Pur essendo nati come produttori di fibre tessili, abbiamo con il tempo sviluppato nuovi business a completamento della nostra filiera di produzione attraverso acquisizioni successive, grazie alle quali siamo presenti sia in Italia che all'estero.



La sede Aquafil ad Arco (Trento).





Una presenza globale.

Sono escluse dal perimetro di questo primo Rapporto di Sostenibilità, le società di servizi, le società di distribuzione e le società non operative nel 2007, che non hanno avuto un impatto diretto sul *business* del Gruppo.

La nostra dimensione internazionale si manifesta attraverso undici siti produttivi, distribuiti su tre continenti per un totale di 1.769 dipendenti. Siamo principalmente attivi in Europa (con cinque stabilimenti in Italia, tre in Slovenia e uno in Croazia) e negli Stati Uniti (Georgia). Nel 2007 abbiamo avviato uno stabilimento in Thailandia, base logistica per il mercato Asia Pacific e dove, al momento, è effettuata la rilavorazione sul prodotto realizzato in Europa e negli Stati Uniti.





CROAZIA

Oroslavje



TESSILE

Interlacciatura
Spiralatura
Torcitura
Testurizzazione

GEORGIA

Cartersville



BCF

Filatura
Interlacciatura
Torcitura

ITALIA

Cares, TN



BCF

Interlacciatura
Torcitura

Arco, TN



BCF

Polimerizzazione
Filatura



EP

Compound di poliammide
e masterbatch

Rovereto, TN



BCF

Interlacciatura
Tintura con tecnologia
Superba e Space

Asola, MN



TESSILE

Logistica



SLOVENIA

Ljubljana

-  **BCF/TESSILE**
Polimerizzazione
Compound
-  Filatura BCF/tessile
Torcitura
Testurizzazione
Termofissaggio

Store

-  **BCF**
Torcitura
Termofissaggio

Senozece

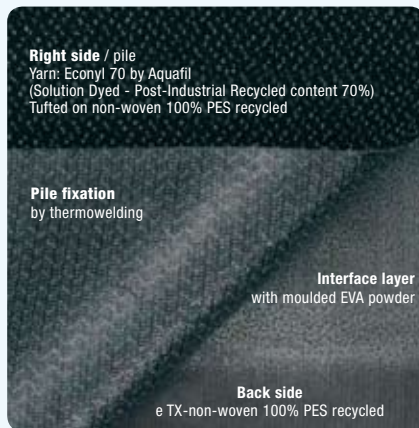
-  **TESSILE**
Orditura

TAILANDIA

Rayong- Bangkok

-  **BCF**
Interlacciatura
Torcitura
Logistica

- BCF** fibre sintetiche per pavimentazione tessile.
- EP** engineering plastics.
- TESSILE** fibre sintetiche per abbigliamento.



In collaborazione con Anker di Dueren (DE), in occasione della fiera di Hannover nel Gennaio 2008, è stato vinto il primo premio per il "prodotto più innovativo", realizzato con il nostro filo ECONYL 70.

Econyl70

Chiudiamo il cerchio, lo scarto si trasforma in filo di prima scelta.

ECONYL 70 è un prodotto realizzato con filo "riciclato" recuperato grazie allo sforzo condiviso del Gruppo Aquafil e dei clienti che utilizzano filo Alto Chroma BCF.



Il prodotto è realizzato per il 70% da materia proveniente da scarti *post industrial* e per il 30% da polimero vergine utilizzato per veicolare additivi e pigmenti. ECONYL 70 mantiene l'elevata performance di Alto Chroma, che lo rende funzionalmente comparabile al filo 100% derivato da polimero vergine e adatto alle più impegnative applicazioni.

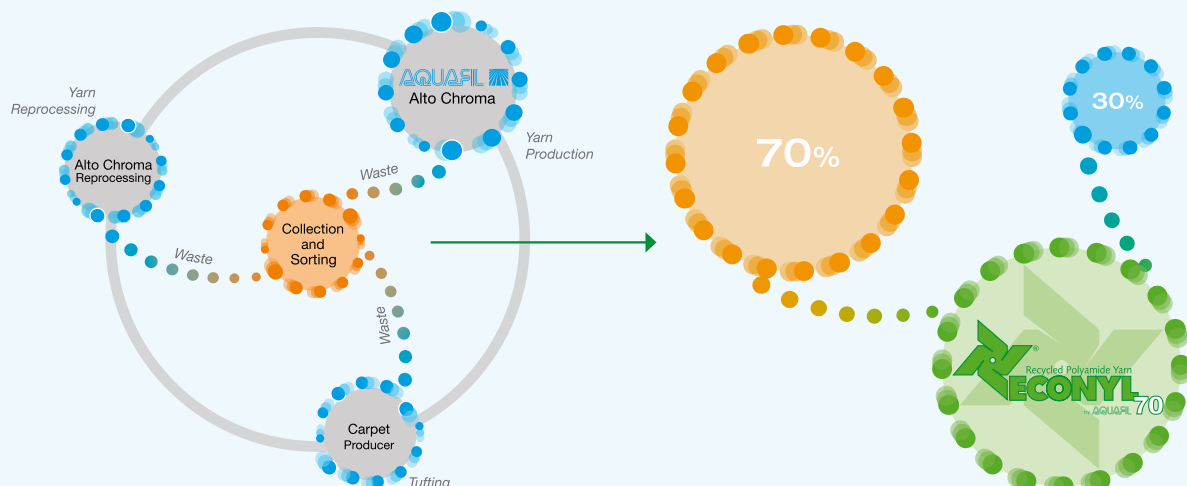
La componente "ecologica" di ECONYL 70 si esprime attraverso:

- l'elevata performance del filo che garantisce la durata del prodotto finale, ovvero il completo ciclo di vita della moquette;
- il cascame (filo di scarto) che rappresenta la principale materia prima del prodotto, recuperato sia all'interno del Gruppo Aquafil che dal processo produttivo dei clienti. In tal modo si riduce l'impatto sull'ambiente non solo del ciclo di produzione del Gruppo Aquafil, ma anche dei suoi clienti;
- il risparmio di prodotti derivati dal petrolio, in pari percentuale, per la sua produzione.

Il progetto, nato nel 2007, verrà sviluppato nel corso del 2008 e con i clienti e i partner interessati si valuteranno la modalità di raccolta del materiale di scarto.

Legenda

-  70% Selected Alto Chroma waste
-  30% First grade virgin polymer





Le nostre attività.

Attraverso le diverse società del Gruppo operiamo in tre mercati principali: il mercato delle fibre sintetiche per la pavimentazione tessile, il settore degli engineering plastics ed il mercato delle fibre tessili per l'abbigliamento.



Le fibre sintetiche per pavimentazione tessile (BCF) rappresentano il nostro business principale, dove vantiamo una lunga esperienza nella realizzazione di fibre sintetiche specialistiche destinate alla pavimentazione nel settore del contract (alberghi, uffici, luoghi pubblici), del residenziale, dell'automotive e dell'arredamento. Siamo oggi il primo produttore europeo di fibre di nylon BCF ad alta tecnologia, e fondiamo il nostro successo sulla differenziazione di prodotto, sulla qualità e il servizio al cliente, sulla ricerca applicata a tutte le fasi della filiera del nylon 6 e sull'innovazione continua, nel rigoroso rispetto dell'ambiente.

In particolare ECONYL 70 rappresenta, con la sua forte componente "ecologica", il risultato dell'impegno costante e continuo da parte della nostra Ricerca & Sviluppo nella definizione di processi e prodotti innovativi.

La Gamma prodotti BCF



Settore di applicazione
CONTRACT SOLUTION DYED



Settore di applicazione
CONTRACT RAW WHITE



Settore di applicazione
RESIDENZIALE-AUTOMOTIVE



Settore di applicazione
CONTRACT

70% di materia prima da
filo riciclato "post-industrial"





Gli Engineering Plastics sono composti tecnici basati su polimeri appositamente sviluppati nel processo produttivo integrato del nylon. In questo settore possiamo vantare un'avanzata tecnologia, maturata attraverso una grande sinergia con i processi di filatura BCF e Tessile, che da una parte valorizza gli scarti di filatura e dall'altra realizza sostanze colorate ed opacizzanti per la tintura del filo (masterbatch). La continua ricerca sulle formulazioni ha portato allo sviluppo di nuovi prodotti specialistici mirati alle applicazioni finali (settore automotive, elettrico ed elettronico, imballaggio, sport e tempo libero ed in generale tutti gli impieghi delle materie plastiche).

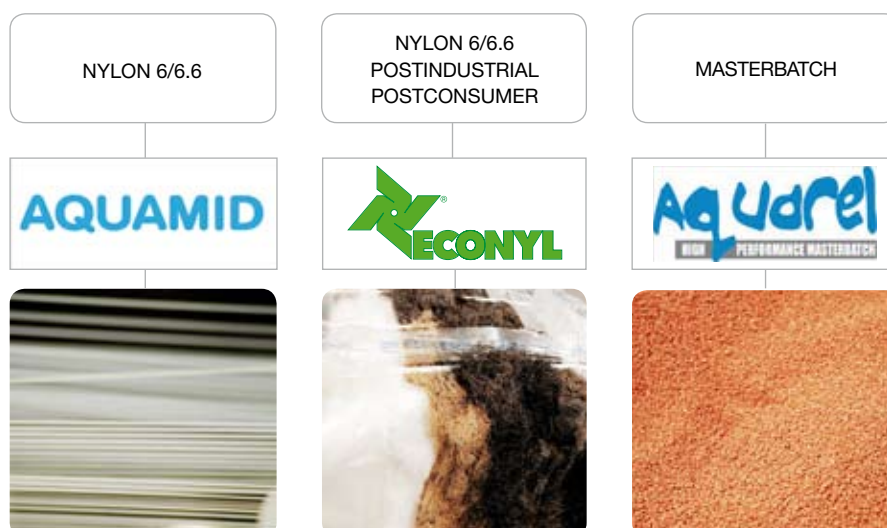
I nostri prodotti vanno dai semplici polimeri da stampaggio a prodotti per applicazioni ad alto valore aggiunto quali:

- *polimeri per il settore elettrico, resistenti alla fiamma ad alto isolamento elettrico, con omologazioni UL94;*
- *polimeri rinforzati ad alto modulo e resistenti al calore ed all'idrolisi per il settore auto con applicazioni quali radiatori, ventilatori, sistemi di raffreddamento motore, cerniere porte;*
- *polimeri per l'arredamento e lo sport, quali poliammidi amorfe e poliammidi resistenti all'urto a basse temperature.*

La gamma è completata dai prodotti ottenuti dal riciclo del materiale di scarto dei processi di lavorazione delle fibre, frutto del lavoro di ricerca e sviluppo nel quale le tre Business Unit investono congiuntamente esperienza ed impegno.



La Gamma prodotti Engineering Plastics





Le fibre sintetiche per abbigliamento, rappresentano l'evoluzione naturale della vocazione del Gruppo Aquafil per la qualità e per l'innovazione. Le competenze della nostra organizzazione creano idee e sinergie con la più esigente clientela italiana ed europea nel settore della moda, dell'intimo e dello sport.

Una storia di successo, consolidata negli ultimi anni e progettata per riuscire a soddisfare gli standard di assoluta eccellenza che il tessile di altissima gamma continua a cercare e che riesce a trovare solo presso pochissimi fornitori.

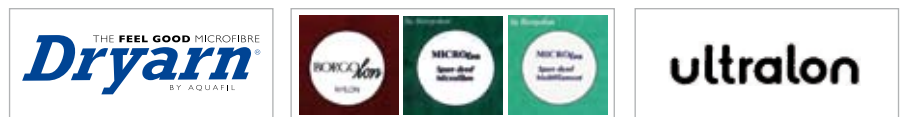
Nel settore del bagno (swimwear) e dell'intimo, i fili di nylon Aquafil hanno conquistato una leadership qualitativa che ha consentito all'azienda di impegnarsi in investimenti rilevanti, necessari a soddisfare la domanda crescente dei propri clienti.

I prodotti speciali, come le microfibre Dryarn® e Microlon®, offrono grandi ed interessanti prospettive di sviluppo in molti settori di nicchia, dove la creatività del tessile italiano ed europeo continua ad essere vincente, e nei quali la perfetta sintonia tra il produttore di fibra ed il marchio finale sono un requisito indispensabile. Entrambe le microfibre sono offerte in un'ampia cartella colori in grado di soddisfare le esigenze di creatività del "fashion", oltre a quelle della funzionalità.

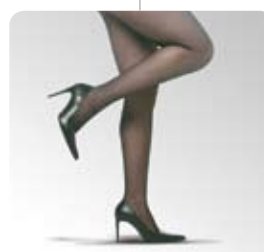
Da evidenziare inoltre, che l'utilizzo di fili tinti in massa (solution dyed), caratteristica comune alle microfibre Dryarn® e Microlon® e al filo Borgolon®, elimina la necessità di sottoporre il filo, il tessuto o il capo, ai processi di tintoria che, come è noto, richiedono significativi consumi di acqua e energia ed utilizzano sostanze il cui smaltimento è spesso difficile ed oneroso.

*Microlon® e Borgolon® sono marchi della società Borgolon, entrata a far parte del Gruppo nel Gennaio 2008. La Borgolon sarà inserita nel perimetro della Sostenibilità dal prossimo Rapporto.

La Gamma prodotti TESSILE



Settore di applicazione
INTIMO TECNICO INTIMO SEAMLESS SWIMWEAR
MAGLIERIA ESTERNA CALZETTERIA UOMO/DONNA SPORTSWEAR

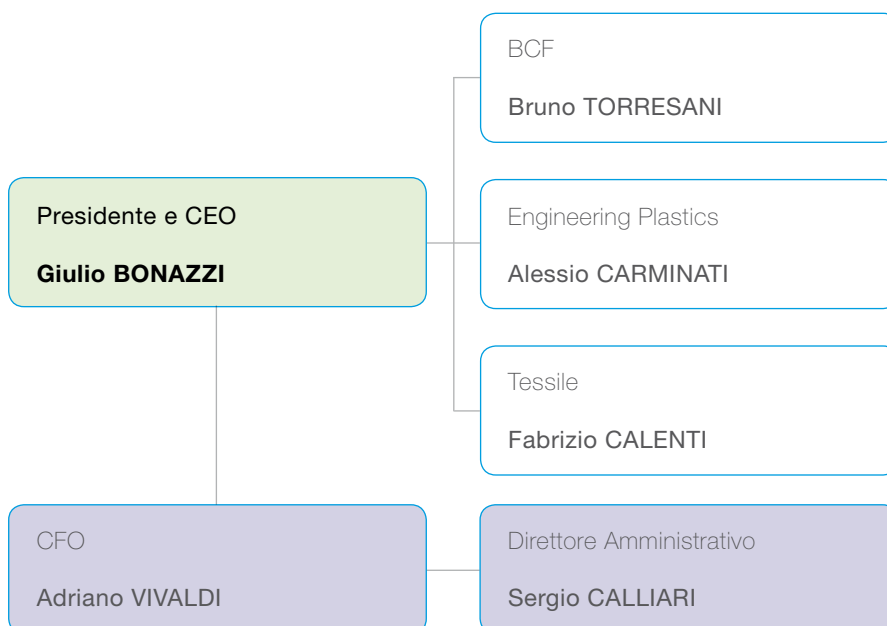




Il nostro assetto organizzativo.

Nel recente passato siamo stati protagonisti di forti cambiamenti, legati in particolare ad una notevole crescita dimensionale dovuta alla diversificazione delle attività di business con l'acquisizione continua di varie società operanti lungo la filiera produttiva, ed alla spinta verso l'internazionalizzazione.

Questi importanti cambiamenti ci hanno portato a definire una struttura organizzativa per Business Unit, attraverso la quale presidiamo le aree di business in cui operiamo.



Il sistema di Governance del Gruppo è assicurato da due organi principali, il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Aquafil S.p.A. e il Comitato Esecutivo di Direzione.



La Corporate Governance del Gruppo Aquafil.

Il Consiglio di Amministrazione della capogruppo Aquafil S.p.A. ha un ruolo guida all'interno del sistema di Corporate Governance del Gruppo Aquafil. Al fine di assicurare una corretta politica di governo della Società e del Gruppo, esso svolge un ruolo primario sia nella definizione delle linee strategiche che la Società e il Gruppo intendono perseguire, sia nel controllo della gestione, con pieno potere di indirizzo sull'amministrazione nel suo complesso, al fine del perseguimento dell'oggetto sociale. In particolare il Consiglio di Amministrazione definisce per le società del Gruppo le strategie di sviluppo, le linee di indirizzo, il piano degli investimenti e ne valuta i risultati.

La sua attuale composizione è pari a 5 membri:

Giulio Bonazzi	<i>Presidente e CEO</i>
Carlo Bonazzi	<i>Consigliere</i>
Antonio Bonazzi	<i>Consigliere</i>
Bruno Torresani	<i>Consigliere</i>
Adriano Vivaldi	<i>Consigliere</i>



Comitato Esecutivo di Direzione Gruppo Aquafil.

Aquafil S.p.A., per affiancare il Consiglio di Amministrazione nell'elaborazione degli obiettivi strategici del Gruppo, snellire il processo decisionale delle singole Business Unit e meglio presidiare i processi evolutivi dei mercati di riferimento, si è dotata di un **Comitato Esecutivo di Direzione**. A tale organo è demandato il ruolo di supporto al Consiglio di Amministrazione per elaborare ed eseguire sul campo le scelte strategiche alla luce dei mutamenti proposti dallo scenario competitivo.

Sono in particolare affidati al Comitato Esecutivo le azioni e gli interventi in materia industriale, logistica e commerciale, necessari per il perseguimento degli obiettivi di budget, nonché le strategie organizzative dell'intero Gruppo. Esso è inoltre la sede ove sono discussi ed analizzati gli andamenti generali del Gruppo, la realizzazione del piano degli investimenti nonché le politiche legate alla sicurezza sul lavoro.

A partire dal 2007 il Comitato ha assunto la responsabilità delle iniziative volte alla Sostenibilità, trattando il tema all'interno degli incontri pianificati. Il Comitato Esecutivo di Direzione si riunisce con cadenza quindicinale ed è composto da:

Giulio Bonazzi	<i>Presidente e CEO</i>
Bruno Torresani	<i>Responsabile BU BCF</i>
Fabrizio Calenti	<i>Responsabile BU Tessile</i>
Alessio Carminati	<i>Responsabile BU Engineering Plastics</i>
Adriano Vivaldi	<i>CFO</i>
Edi Kraus	<i>General Manager Julon</i>
Franco Rossi	<i>General Manager Aquafil USA</i>

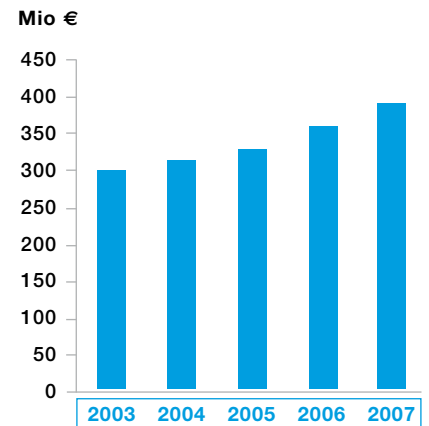


Il Mercato di Riferimento.

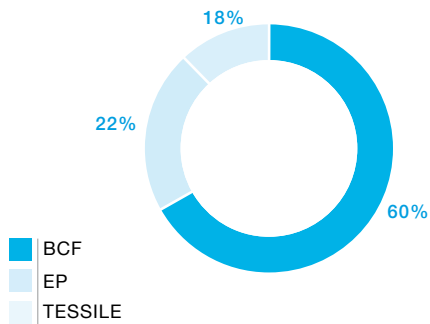
Nel 2007 abbiamo realizzato un fatturato consolidato pari a 394 milioni di euro, con una crescita di circa il 10% rispetto all'esercizio precedente. I maggiori incrementi sono stati ottenuti dalle Business Unit dei fili BCF per pavimentazione tessile e dell'Engineering Plastics, mentre quella dei fili tessili per l'abbigliamento ha sostanzialmente confermato i valori del 2006.

La ripartizione del fatturato per settore vede i fili BCF alla quota del 60%, gli Engineering Plastics che raggiungono il 22% circa e i fili tessili che si attestano al 18%. L'Ebitda complessivo supera i 48 milioni di euro, in significativa crescita rispetto all'esercizio precedente, così come dimostrato anche dagli altri indicatori economici. L'indebitamento netto scende a 149 milioni di euro, raggiungendo l'obiettivo di 3,1 volte il valore dell'Ebitda complessivo.

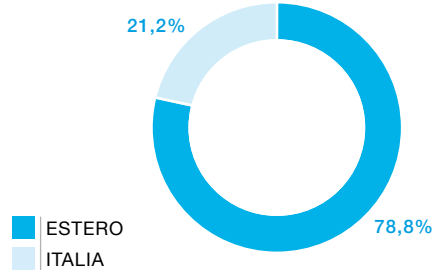
Fatturato Consolidato (Mio €)



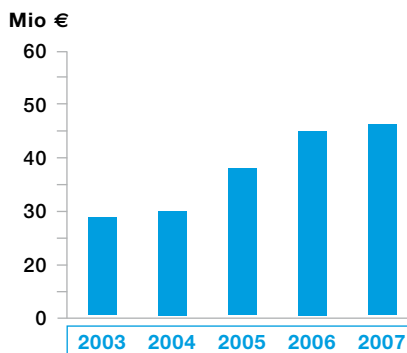
Fatturato 2007 per Business Unit



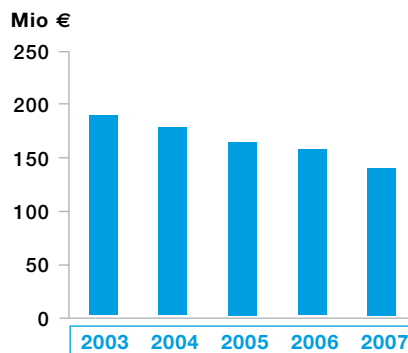
Fatturato 2007 Italia ed Estero



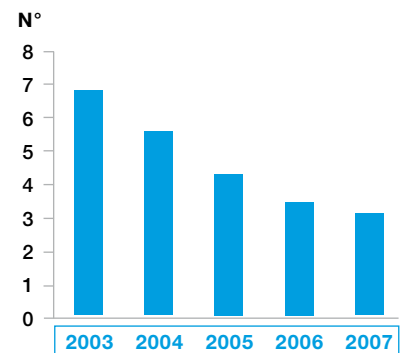
EBITDA (Mio €)



Posizione Finanziaria Netta (Mio €)



PFN/EBITDA



Tali risultati hanno contribuito a rafforzare la nostra posizione di leader nel mercato delle fibre e dei polimeri di poliammide. Sono il frutto sia di un approccio distinto per ciascuno dei tre mercati con i quali ci confrontiamo, che hanno caratteristiche e peculiarità assai diverse, sia della continua ricerca di sinergie industriali per soddisfare le sempre più stringenti richieste del mercato in termini di flessibilità, qualità e produttività.



Un settore che cresce a macchia di leopardo.

Il mercato principale in cui operiamo, **il settore della pavimentazione tessile**, ha mostrato nell'ultimo decennio un trend di crescita costante dei volumi produttivi, ma con un'evoluzione non omogenea tra le diverse aree geografiche del mondo.

Gli Stati Uniti e il Canada, che rappresentano il mercato principale per produzioni e consumi, hanno confermato questo trend. L'Europa, che costituisce la seconda area per importanza, ha manifestato consumi in progressiva contrazione, principalmente nel segmento delle pavimentazioni meno qualificate. Il Middle East e l'Asia sono invece le aree che, seppur meno importanti storicamente, stanno presentando il più alto tasso di crescita annuo.



Sede del Parlamento tedesco (Berlino): pavimentazione tessile realizzata con filato Alto Chroma Aquafil.

Nell'ambito delle varie tipologie di fibre per la pavimentazione tessile, la maggior parte della produzione mondiale è realizzata in nylon BCF: in questo settore si è specializzato il Gruppo Aquafil, che detiene oggi una quota di mercato mondiale di circa il 7% e la leadership in Europa con circa il 30% delle vendite totali, di cui oltre il 70% è destinata alle aree applicative del contract e dell'automotive.

Innovazione: il “filo d'Arianna” che ci guida nel mercato.

Questo settore è alimentato e sostenuto da una continua innovazione di prodotto, ottenuta tramite l'attività di ricerca sulle proprietà e sulle prestazioni dei polimeri e dei fili e sulla tecnologia dei processi di filatura e di rilavorazione tessile. Il Gruppo, rispetto al mercato, esaspera questa attenzione all'innovazione, cercando di anticipare le tendenze e sviluppando, in stretta collaborazione con i clienti, varietà di fili e di effetti sempre nuovi. Ogni anno realizziamo oltre 2.500 nuovi tipi di filo che rinnovano una gamma composta mediamente da circa 7.000 articoli attivi, che a loro volta vanno a comporre oltre 1.400 collezioni cliente.

Fisicamente vicini al Cliente.

La logistica integrata di tutte le fasi produttive e la disponibilità di unità produttive specializzate dislocate in Europa, Stati Uniti e Far East costituiscono il nostro ulteriore elemento di forza e un importante fattore distintivo rispetto alla concorrenza del settore. Ciò ci consente di servire i clienti nelle principali aree geografiche del mondo con la migliore capacità di reazione all'evoluzione delle loro esigenze di sviluppo.



Il settore degli Engineering Plastics è il secondo mercato per fatturato. Dopo anni di crescita economica, è attualmente giunto ad una fase ad alta specializzazione, legata all'andamento generale del mercato.

In questo contesto la strategia del Gruppo Aquafil si è focalizzata su tre punti:

- *attenzione ai clienti attraverso un'organizzazione di vendita capillare sul mercato;*
- *sviluppo ed innovazione, con più di 1.000 prodotti realizzati annualmente ed un indice di vitalità di oltre il 12%;*
- *qualità e servizio, che l'azienda gestisce attraverso l'adozione di un approccio Sei Sigma.*

Produciamo circa 45.000 tonnellate di polimeri che vanno dai semplici polimeri da stampaggio a prodotti per applicazioni ad alto valore aggiunto (anti fiamma, resistenti al calore e all'idrolisi, anti urto).

Infine, **il settore delle fibre Tessili**, nel quale alla drastica riduzione dei consumi Europei degli ultimi dieci anni le Aziende eccellenti del sistema moda rispondono con gli investimenti, il genio, il talento e la innovazione.

E' sul rapporto con queste Aziende eccellenti che Aquafil ha costruito la propria strategia, ed il proprio successo. Mentre molti grandi produttori di fili e di fibre rincorrevano i grandi volumi, esportando quantità importanti verso la Cina ed il Far East, Aquafil si è concentrata sulla Clientela Italiana ed Europea più esigente, e più legata al tessile ed al fashion di alta e di altissima gamma.

E' una sfida quotidiana, dove anche per l'articolo più semplice e più maturo della nostra gamma prodotti, la Qualità ed il Servizio richiesti non permettono mai alcuna distrazione.

E' però una sfida che solo pochissime Aziende hanno saputo accettare, ed il cui esito ha completamente ridisegnato i rapporti di forza, e la capacità di creare valore, esistenti fino a pochi anni fa.

Un mercato ad alta specializzazione.



Un "Made in Europe" sempre più esigente.





Dialogo con gli *Stakeholder*

In linea con i nostri principi di Sostenibilità abbiamo sempre mantenuto un dialogo attivo e proficuo con i nostri stakeholder, ed in particolare con:

- *i clienti, **perché** fonti e stimolo di innovazione di prodotto e di processo;*
- *i fornitori, **perché** parti integranti nel processo di miglioramento del ciclo di vita dei prodotti;*
- *i dipendenti, **perché** base del nostro operare e della volontà di migliorare il nostro profilo di Sostenibilità;*
- *le comunità locali in cui operiamo, **perché** ambiente in cui le nostre risorse vivono, contribuendo alla crescita culturale e sociale.*



Consegna Premio "Pila", stabilimento di Arco (Trento).



Strumenti e modalità per una comunicazione aperta e proficua.

Le modalità di dialogo ed il coinvolgimento degli stakeholder variano a seconda dell'interlocutore considerato.

Clienti.

I clienti rappresentano per noi il fulcro per definire le nostre strategie di crescita e condividere azioni e piani di miglioramento. Siamo sempre pronti a cogliere gli stimoli, in particolare di quei clienti che fanno della Sostenibilità la propria linea guida di sviluppo.

Per tradurre in pratica questa nostra filosofia di forte attenzione al mercato, abbiamo adottato una struttura organizzativa che prevede, nel ruolo di Responsabili di Business, profili orientati ai clienti e al mercato.

In quest'ottica il dialogo con i nostri clienti è gestito al più alto livello di responsabilità aziendale, direttamente dai Responsabili delle tre Business Unit.

Nel corso degli anni abbiamo instaurato un rapporto duraturo, quasi familiare, sempre premiante per entrambi, sviluppando in alcuni casi forme di partnership per la co-progettazione dei prodotti e fornendo assistenza nella loro applicazione. Periodicamente li incontriamo in meeting di aggiornamento sul prodotto e sul mercato, dove ci confrontiamo in merito ai settori in cui operiamo mantenendo così sempre agganciata la nostra realtà industriale ai cambiamenti in atto.

Poniamo forte attenzione non solo al nostro interlocutore diretto, ma anche al *cliente del nostro cliente*, sostenendo le iniziative di co-marketing attuate sul territorio (coinvolgendo ad esempio architetti e grossisti), per fidelizzare e valorizzare l'intera filiera produttiva.

Fornitori.

La forte attenzione che poniamo verso l'innovazione e la qualità del prodotto, con l'efficienza dei sistemi di produzione, ci ha portato a stabilire un dialogo diretto e continuo con i nostri fornitori, anche attraverso incontri periodici gestiti direttamente dai vertici dell'azienda.

Nel selezionarli valorizziamo il loro impegno concreto in termini di Sostenibilità, progettando insieme soluzioni che ci permettano di ottenere risultati tangibili coerenti con il nostro percorso di miglioramento. Nel 2007 abbiamo avviato, in collaborazione con alcuni di loro, azioni finalizzate a incrementare l'efficienza nell'utilizzo delle materie prime e dei materiali di imballaggio.

Il primo interlocutore resta il Cliente.



La Sostenibilità deve essere in ogni anello della supply chain.



I nostri collaboratori e le loro famiglie ci stanno a cuore: in azienda e al di fuori.

Dipendenti.

L'attenzione verso i nostri dipendenti è dimostrata dal dialogo aperto e continuo che l'azienda ha instaurato con le proprie risorse interne. Tale legame è gestito attraverso le rappresentanze sindacali, la Direzione delle Risorse Umane e le diverse iniziative che sono nate sia per il coinvolgimento diretto dei dipendenti all'interno della vita aziendale, che come sostegno alle loro famiglie.

Le rappresentanze sindacali (presenti in Italia, Slovenia e Croazia) intrattengono rapporti frequenti direttamente con i vertici aziendali, coadiuvati dalla Direzione delle Risorse Umane.

Numerose sono le attività, a favore dei nostri dipendenti, sviluppate nel corso degli anni. In particolare la nostra attenzione è stata rivolta a:

- sensibilizzare i lavoratori verso la tutela della loro salute e sicurezza sul luogo di lavoro;
- integrare l'assistenza sanitaria fornendo loro convenzioni speciali;
- offrire strumenti previdenziali;
- facilitare il percorso di studio e di formazione dei loro figli;
- favorire l'accesso ad attività ricreative e sportive.

Nel capitolo 04 Indicatori Sociali, è possibile approfondire alcune delle iniziative attivate.

Azienda e territorio formano un legame inscindibile.

Comunità locali.

Il Gruppo Aquafil identifica con "comunità locale" l'insieme di cittadini, amministrazioni pubbliche, scuole ed università, enti pubblici e privati, associazioni diverse che vivono ed operano nel contesto in cui è presente attraverso i propri siti produttivi.

Il legame dell'azienda con il territorio e le comunità locali è nella natura del Gruppo Aquafil e può essere inteso come un *legame a doppio binario*.

Da un lato siamo ben consapevoli dell'importanza e del ruolo che svolgiamo, in particolare nella Provincia di Trento e nei siti sloveni, dove le nostre aziende, per le dimensioni che hanno, sono considerate realtà di riferimento nel contesto industriale (in Trentino rappresentiamo la seconda azienda per numero di dipendenti), e come tali, condizionano l'economia locale in maniera rilevante. Basti pensare che i nostri dipendenti italiani rappresentano il 3,7% del totale occupati industria manifatturiera della Provincia di Trento e che i dipendenti di Julon d.d. sono l'1,1% del totale degli occupati dell'industria della città di Ljubljana, capitale della Slovenia.

Siamo la seconda azienda per numero di dipendenti nella Provincia di Trento.



Radicalamento di impresa	N° dipendenti	% sul totale occupati industria
Gruppo Aquafil in Trentino	853	3,4%
Gruppo Aquafil a Ljubljana	506	1,1%

Fonte: CCIAA Trento; Camera di Economia della Slovenia.

D'altro canto possiamo dire che le istituzioni e le pubbliche amministrazioni ci riconoscono il ruolo svolto e, attraverso gli strumenti che hanno a disposizione, condividono con noi obiettivi e strategie di sviluppo. La gestione del dialogo con le istituzioni e le amministrazioni pubbliche è affidata direttamente alla Direzione Aziendale.

In questo contesto, il Gruppo partecipa attivamente alla vita sociale delle comunità in cui opera e lo fa sia sostenendo attività sportive, associazioni di volontariato e culturali, sia ponendo forte attenzione alle generazioni future, instaurando un legame stretto con università e istituti di formazione.

Abbiamo infatti da tempo avviato progetti di ricerca svolti dai nostri tecnici del servizio Ricerca & Sviluppo in stretta collaborazione con diversi Istituti Universitari, sia in Italia sia all'estero. Lo scopo principale è quello di poter usufruire delle potenzialità offerte dagli Istituti nel campo della strumentazione analitica, ma soprattutto di poter discutere, analizzare e commentare con loro i risultati delle ricerche. Inoltre, questo rapporto e conoscenza diretta con l'Università offre alla nostra azienda accessi prioritari per l'inserimento di neo laureati. Ad oggi gli Istituti segnalano all'azienda giovani laureati e laureandi che hanno potenzialità di essere inseriti da subito nel tessuto industriale, possedendo una formazione ed una preparazione tecnica specifica che molto bene si adattano alle nostre esigenze.

Possiamo affermare che, alcuni di questi giovani, anche in corso di dottorato, ricevono dalle nostre società offerte di lavoro che legano sempre di più la grande industria e il mondo universitario. Nel 2007 sono dodici i neo-laureati inseriti nelle aziende del nostro Gruppo.

Il radicalamento nelle comunità locali di riferimento è il principio base che ci guida sin dalla progettazione dell'apertura di un nuovo sito produttivo.

Ultimo esempio concreto, la forte attenzione e la cura con cui abbiamo inaugurato ed avviato nel 2007, lo stabilimento Tailandese.



La Ljubljanica ed il triplice ponte al centro di Ljubljana (Slovenia).

Aquafil e il mondo universitario: innovazione, sviluppo ed opportunità per giovani talenti.



Consegna Borse di Studio "Gianni Bettoni e Filippo Predaroli".



Aquafil Asia Pacific

L'inaugurazione dello stabilimento Tailandese.

Nel mese di ottobre 2007 è stato inaugurato lo stabilimento Tailandese presso Rayong (Bangkok), impiegato come base logistica per il mercato Asia Pacific e dedicato alla fase di interlacciatura del filo proveniente dagli stabilimenti europei e statunitensi.

L'apertura di questo stabilimento ha rappresentato per noi una sfida nell'applicare concretamente la nostra filosofia di attenzione e coinvolgimento delle comunità locali nella vita aziendale, poiché ci siamo confrontati con aspetti culturali, religiosi e linguistici assai lontani da quelli occidentali.

Nell'approcciare un ambiente così nuovo e diverso, abbiamo voluto rispettare quanto più possibile le usanze locali, inaugurando lo stabilimento, come vuole la tradizione, con un rito religioso buddista e la realizzazione di una Spirit House.

La cerimonia buddista è stata officiata da nove monaci che hanno pregato per portare fortuna, felicità, successo e protezione dagli spiriti nemici. Durante la cerimonia il monaco maestro ha disegnato sulla porta d'ingresso del sito produttivo un simbolo con petali d'oro a protezione di tutte le negatività.

Nella stessa occasione è stata inaugurata la Spirit House attraverso una speciale cerimonia Bramina. La posizione in cui è eretto il sacrario e l'orario in cui è effettuata la cerimonia, sono di importanza simbolica: Aquafil Asia Pacific ha inaugurato la propria Spirit House il 30 ottobre 2007, alle 9.19 ora locale.

La Spirit House.

In Thailandia è possibile vedere una Spirit House, o San Phra Phum in Thai (ศาลพระภูมิ), nei cortili delle case e delle aziende ed è usanza, quando si termina la costruzione di un edificio nuovo, completarlo con una Spirit House "di guardia", a protezione dell'azienda e dei suoi dipendenti dalle avversità e dalla mala sorte.



Benedizione Spirit House all'interno di Aquafil Asia Pacific.

Gestire l'impatto ambientale: *una sfida per crescere.*



Nulla può giustificare battute d'arresto nel progresso del sistema produttivo verso condizioni di lavoro sempre più sicure e verso misure di crescente efficacia nella riduzione dell'impatto ambientale. Questa è la convinzione radicata e persistente del Gruppo Aquafil, che nessuna congiuntura economica o ragion d'impresa può intaccare. Dagli ultimi due decenni del XX° secolo ad oggi, Aquafil ha potuto conseguire importanti risultati ambientali limitando il consumo energetico, l'emissione di gas serra, la produzione di rifiuti ed il consumo d'acqua.





Indicatori *Ambientali*

La politica “Sicurezza e Ambiente”.

Dal 1998 il Gruppo Aquafil si è dotato di una politica Sicurezza e Ambiente che traccia gli indirizzi di azione in materia di sicurezza del lavoro e tutela ambientale.



Veduta del Lago di Bohinj, Slovenia.



Il fiume Sarca dallo stabilimento Aquafil di Arco (TN).



Politica “Sicurezza e Ambiente”



La certificazione ISO 14001-2004 e le autorizzazioni ambientali.

In termini di persone e volumi di vendita gli stabilimenti del Gruppo Aquafil certificati ISO 14001, rappresentano circa il 60% del Gruppo:

- Aquafil S.p.A. (sito di Arco), anno 2002, ente certificatore DNV.
- Julon d.d (sito di Ljubljana), anno 1998, ente certificatore BVQI.
- Aquaset TTS d.d. (sito di Store), anno 1998, ente certificatore BVQI.

I tre Sistemi di Gestione Ambientali sono sottoposti a verifiche periodiche (audit) da parte degli enti di certificazione.

Aquafil S.p.A. e Aquaspace S.p.A. hanno ottenuto l'Autorizzazione Integrata Ambientale rispettivamente in data 2 settembre 2005 e 24 ottobre 2007. Julon d.d. è in attesa dell'autorizzazione ambientale (maggio 2008), di cui è stata formalmente fatta richiesta.



Sistema di Gestione Ambientale Aquafil S.p.A. 2005

Aquafil S.p.A. ritiene che gli obiettivi primari da integrare nelle proprie attività siano il continuo miglioramento della sicurezza, dell'ambiente di lavoro e la salvaguardia dell'ambiente naturale.

Nella convinzione che il miglioramento dell'ambiente di lavoro e la riduzione dei rischi di incidenti siano un dovere sociale del quale l'Azienda deve farsi carico e che l'ambiente naturale sia un bene comune e prezioso per tutti, Aquafil S.p.A. si impegna di conseguenza a:

- rispettare la legislazione vigente in materia di sicurezza e ambiente;
- realizzare e mantenere efficiente un sistema organizzato di Gestione della Sicurezza e dell'Ambiente tale da permettere un controllo costante delle attività svolte e minimizzare le probabilità e le conseguenze di incidenti di qualsiasi tipo;
- ridurre gli impatti ambientali delle proprie attività, processi e prodotti al fine di assicurare la protezione dell'ambiente, prevenire ogni forma di inquinamento ed ottimizzare l'utilizzo delle risorse naturali.

Per poter realizzare questa politica, Aquafil S.p.A. si impegna a:

- pianificare gli obiettivi per migliorare la sicurezza del lavoro e ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, processi e prodotti;
- valutare preventivamente quelli che possono essere gli impatti sulla sicurezza, l'ambiente di lavoro e l'ambiente esterno di nuovi processi e prodotti fino dalla fase del loro sviluppo;
- migliorare la gestione delle risorse naturali e dell'energia;
- verificare in modo sistematico e documentato l'efficienza dei propri Sistemi di Gestione della Sicurezza e di Gestione Ambientale;
- diffondere all'interno dello stabilimento sia la cultura della sicurezza che quella ambientale promuovendo le opportune azioni di formazione e comunicando gli obiettivi di miglioramento di volta in volta stabiliti a tutto il personale in modo da coinvolgerlo completamente nelle attività di miglioramento e nella soluzione di specifici problemi;
- far osservare anche ai dipendenti delle aziende esterne che lavorano nello stabilimento le procedure e le vigenti norme e prassi di sicurezza del lavoro e protezione dell'ambiente.



Glossario Ambientale.

Per una corretta interpretazione dei risultati ambientali conseguiti, si riporta il significato degli acronimi di seguito utilizzati:

CO	<i>Monossido di carbonio, gas tossico prodotto dall'incompleta o parziale combustione di carburanti e combustibili.</i>
CO₂	<i>Anidride carbonica, gas naturalmente presente in atmosfera originato da combustione, respirazione e dalla decomposizione di materiale organico per ossidazione del carbonio.</i>
COD	<i>(Chemical Oxygen Demand - Domanda Chimica di Ossigeno) ossigeno consumato per ossidare chimicamente le sostanze organiche e inorganiche contenute nell'acqua in soluzione e in sospensione. Questo parametro viene principalmente usato per la stima del contenuto di composti ossidabili e quindi del potenziale livello di inquinamento delle acque naturali e di scarico.</i>
CPL	<i>Caprolattame.</i>
NOx	<i>Ossidi di azoto. Sono gas prodotti principalmente per ossidazione dell'azoto atmosferico durante i normali processi di combustione.</i>
OIL	<i>Nebbie oleose.</i>
PM10	<i>Miscela di particelle solide e liquide sospese nell'aria, ossia materiale particolato (PM) con diametro aerodinamico medio inferiore a 10 micron.</i>
SO₂/SOx	<i>Biossido di zolfo/ossidi di zolfo, derivano dall'ossidazione dello zolfo durante i processi di combustione dei combustibili fossili in cui questo elemento è presente come impurezza.</i>
TOC	<i>(Total Organic Carbon - Carbonio Organico Totale) quantità di carbonio contenuta in un composto organico. Questo parametro è usato come indicatore della qualità delle acque e verifica dei fumi risultanti dai processi di combustione.</i>
VOC	<i>Composti Organici Volatili, sono gli idrocarburi rilasciati nell'ambiente attraverso le emissioni diffuse. La fonte principale di emissione nell'atmosfera è rappresentata dall'uso dei solventi.</i>



I risultati conseguiti.

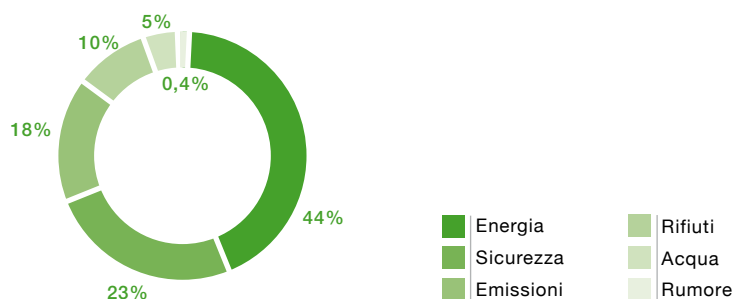
Per il nostro Gruppo, la sostenibilità ambientale si traduce nella ricerca dell'ottimizzazione dei diversi processi produttivi nel rispetto degli impegni con il cliente e della tutela dell'ambiente.

Siamo infatti ben consapevoli dell'importanza di un ambiente salutare a protezione della qualità della vita umana, per le persone che lavorano con noi e per le comunità locali in cui operiamo, del rispetto e della salvaguardia delle risorse naturali, del risparmio energetico e della tutela del patrimonio idrico che ci circonda.

Come Gruppo internazionale ci confrontiamo con contesti ambientali e legislativi diversi che richiedono adeguamenti differenziati. Nonostante ciò, laddove operativamente ed economicamente proponibile, riteniamo sia importante adottare tecnologie e modalità di lavoro che consentano di monitorare e ridurre, anche oltre i limiti di norma locali, gli effetti delle nostre attività sull'ecosistema, individuando e replicando le migliori pratiche interne al Gruppo.

Nel 2007 abbiamo effettuato investimenti per ridurre i nostri impatti ambientali per un totale di 3.104.133 €, mirati per circa il 44% all'efficienza energetica, il 23% alla sicurezza (del lavoro e dell'ambiente), il 18% al controllo delle emissioni (in atmosfera e nei luoghi di lavoro), il 10% al trattamento rifiuti e gestione sostanze pericolose, il 5% alla gestione dell'acqua e infine lo 0,4% alla mitigazione del rumore.

Ripartizione investimenti per la tutela dell'ambiente.



Il lato umano dell'ambiente.



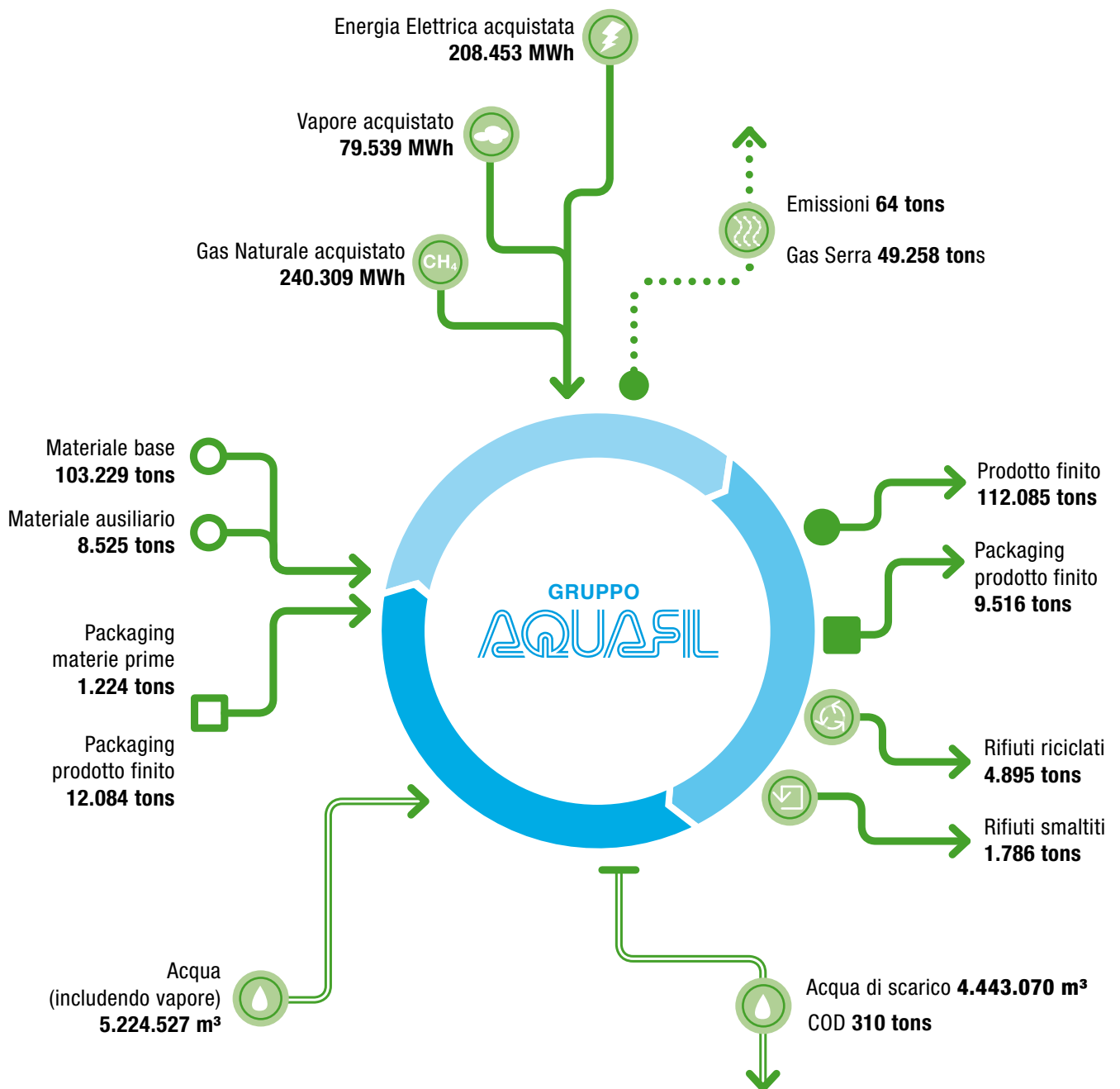
Veduta del Lago di Garda.

Abbiamo gli strumenti per un efficace monitoraggio ambientale.



Bilancio Ambientale Consolidato al 31/12/2007.

Nota: i risultati sono relativi ai siti produttivi di Arco, Cares e Rovereto (TN - Italia), Ljubljana, Senozece e Store (Slovenia), Oroslavje (Croazia), Cartersville (Georgia USA).





Co-generazione

La centrale dello stabilimento di Arco.



Nel progettare l'impianto di co-generazione di Aquafil S.p.A. abbiamo ritenuto di porre l'efficienza energetica e la prestazione ambientale come elementi principali della nostra scelta. A tal fine è stato identificato un impianto basato su una coppia di turbine di ultima generazione a basso impatto ambientale per:

- le ridotte emissioni di CO ed NOx;
- il basso livello del rumore;
- l'alta efficienza che minimizza il consumo di combustibile, costituito da gas naturale.

La centrale garantisce la produzione di energia elettrica con una potenza nominale complessiva di 8,8 MWe a cui si aggiunge una capacità termica pari a circa 9 MWt per il riscaldamento dell'olio diatermico e la produzione di vapore.

L'installazione del nuovo impianto consente di ottenere i seguenti vantaggi:

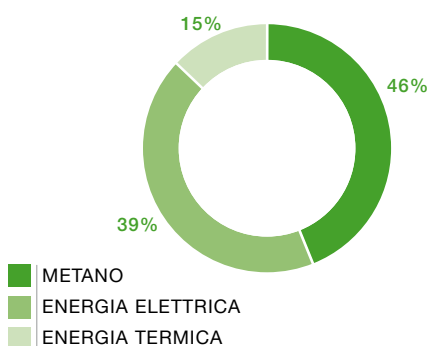
- autoproduzione dell'energia elettrica per l'85% - 90% del fabbisogno interno dello stabilimento;
- ottimizzazione del calore residuo nel processo di riscaldamento dell'olio diatermico e di produzione del vapore e dell'acqua refrigerata;
- possibilità di gestire parte dello stabilimento in isola e quindi evitare le interruzioni della produzione dovute ai guasti della rete elettrica.

Il nostro impianto assicura un'efficienza energetica di circa l'80% dove:

- il rendimento elettrico medio è pari al 38,1%;
- il rendimento termico medio è pari al 28,1%;
- il recupero termico dai fumi prima dell'emissione in atmosfera è pari al 14,5%.


Gruppo Aquafil: acquisto di energia 07

Metano	240.309 MWh
Energia Elettrica	208.453 MWh
Energia Termica	79.539 MWh
TOTALE	528.301 MWh

Fonti Energetiche


L'energia: la ricerca dell'efficienza in tutto il ciclo produttivo.

Il processo produttivo del Gruppo Aquafil è ad alto consumo energetico sia elettrico che termico.

Per il funzionamento dei processi produttivi il Gruppo utilizza tre fonti: gas naturale (46%), energia elettrica (39%) e termica (15%), mentre il consumo di gasolio è di fatto trascurabile (0,10% pari a 514 MWh nel 2007 per la produzione interna di vapore, il riscaldamento, il funzionamento di generatori e veicoli).

Presso lo stabilimento di Arco è in funzione dal 2006 una centrale di co-generazione per l'autoproduzione di energia elettrica e termica (vapore). Grazie a questa lo stabilimento ha prodotto circa l'85% dell'energia elettrica e il 100% del calore necessari alla propria attività. L'impianto funziona a ciclo continuo lungo tutto il corso dell'anno tranne che nel periodo in cui sono eseguiti gli interventi di manutenzione periodica programmati.

Stabilimento di Arco	Acquisto dalla rete esterna	Autoproduzione tramite centrale di co-generazione	TOTALE 2007
Energia Elettrica	14.180 MWh	68.159 MWh	82.339 MWh
Energia Termica	-	69.798 MWh*	69.798 MWh

* Produzione tramite centrale di co-generazione e caldaie alimentate da gas naturale.

Il nostro impegno ad ottimizzare l'efficienza della co-generazione ci ha già spinto nel 2007 ad installare un impianto di recupero del calore generato dalla combustione del metano. Il calore così recuperato è utilizzato, tramite un gruppo assorbitore, per la produzione di acqua refrigerata, che, grazie a questa soluzione impiantistica, non richiede prelievi di energia elettrica. Il risparmio energetico ottenuto equivale a circa 1.820 MWh.

A partire dal 2008 verranno realizzati una serie di interventi che ottimizzeranno i consumi energetici di tutti gli stabilimenti, a partire da quelli di Arco e Ljubljana, che da soli assorbono circa il 90% dell'energia elettrica utilizzata dal Gruppo. Per entrambi i siti sono state individuate quattro aree di intervento:

- 1° utilizzare gas metano in sostituzione di energia elettrica per la produzione di calore;
- 2° ripensare l'impiantistica per la produzione delle utilities (aria compressa, acqua di raffreddamento e condizionamento, ecc);
- 3° identificare le tecnologie per la riduzione dei consumi energetici delle linee di produzione;
- 4° estendere l'utilizzo di sistemi di illuminazione a basso consumo.

Ecoefficienza: un grande risparmio energetico "a budget" a partire dal 2008.



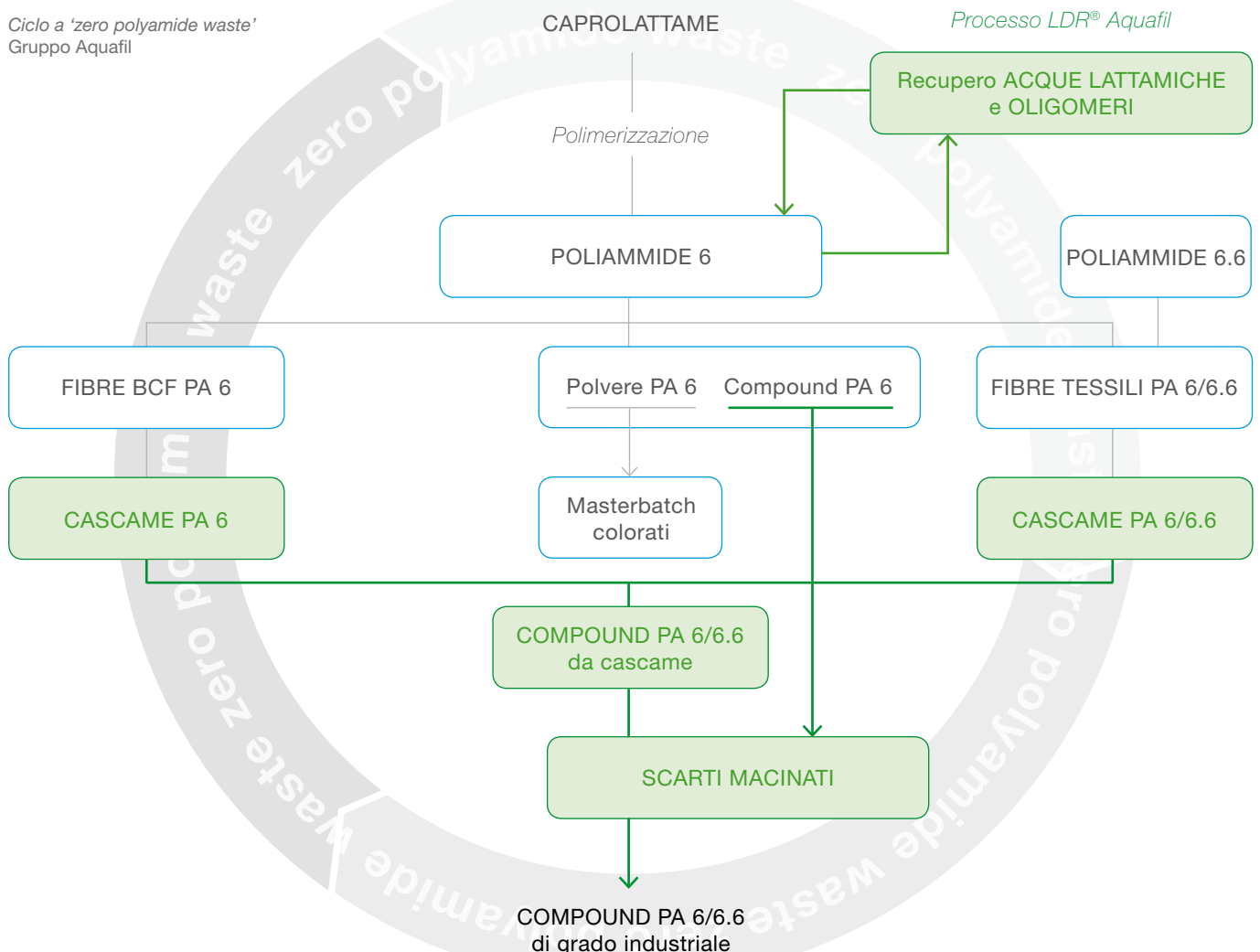
I rifiuti: come farli tornare utili all'ambiente.

All'interno dei processi industriali del Gruppo Aquafil sono state individuate soluzioni che consentono di riutilizzare totalmente gli scarti derivanti dai cicli produttivi di polimerizzazione, filatura e rilavorazioni varie.

Durante il processo di polimerizzazione si generano sfridi solidi di caprolattame e composti di soluzioni acquose contenenti caprolattame, monomero e oligomeri. Nelle fasi di filatura e rilavorazioni varie del filo, lo scarto principale, chiamato in gergo "cascame", è rappresentato dal prodotto che non raggiunge le caratteristiche di qualità per essere commercializzato.

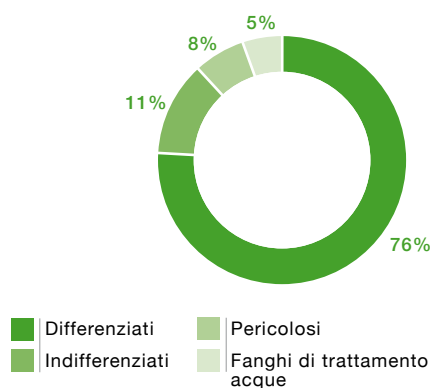


Ciclo a 'zero polyamide waste'
Gruppo Aquafil





Produzione di rifiuti per tipologia



Possiamo quindi affermare che la maggior parte dei rifiuti prodotti dal Gruppo è generata dal packaging delle materie prime, dalle attività d'ufficio e dai servizi generali.

Al netto dei ricicli interni, sono prodotti 59,6 kg di rifiuto per tonnellata di prodotto realizzato, il 73% dei quali è riciclato. Si tratta per lo più di rifiuti non pericolosi differenziati (42,6 kg/ton di prodotto), derivanti dal ciclo interno di imballaggi e destinati interamente al riciclo (plastica, legno e carta).

4,5 kg/ton di prodotto sono relativi ai rifiuti pericolosi differenziati, di cui il 23% è riutilizzato per la produzione di energia termica.

Sono invece assimilabili agli urbani i 9,8 kg/ton di rifiuti non pericolosi indifferenziati, per i quali non è effettuata la separazione all'interno e che, insieme ai fanghi di trattamento acque (pari a 2,7 kg/ton), sono inviati in discarica.

Tipologie di rifiuto	2007	Kg/ton prodotto	% di riciclo
Non pericolosi differenziati	4.779 ton	42,6 kg	100%
<i>Carta</i>	3.164 ton	28,3 kg	100%
<i>Plastica e legno</i>	1.615 ton	14,4 kg	100%
Pericolosi differenziati	499 ton	4,5 kg	23%
<i>Residui organici equiparabili a combustibili</i>	116 ton	1 kg	100%
<i>Oli e batterie esauste</i>	383 ton	3,5 kg	0%
Non pericolosi indifferenziati	1.095 ton	9,8 kg	0%
Fanghi trattamento acque	308 ton	2,7 kg	0%
TOTALE	6.681 ton	59,6 kg	73%

È nostra intenzione intervenire sui *rifiuti indifferenziati* per ridurre l'impatto. In dicembre 2007 è stato creato un gruppo di lavoro per analizzarne meglio la composizione e individuare le priorità di intervento.

Per quanto riguarda la riduzione dell'impatto dei *rifiuti non pericolosi differenziati*, abbiamo ridisegnato l'imballo dei fili tessili che era attualmente "a perdere".

Esso verrà sostituito con una nuova soluzione i cui componenti saranno in larga parte riutilizzabili. Questo ci consentirà anche una significativa ottimizzazione dei trasporti con una contestuale riduzione dell'emissione di gas serra.



Aquafil Carbon Footprint



Minori emissioni in aria pari a 9.565 tons di CO₂ eq.

L'effetto della co-generazione sulle emissioni dello stabilimento di Arco.

Il beneficio dell'impianto di co-generazione, in termini di minori emissioni, è stato per il 2007 pari a 9.565 ton CO₂ eq (16%).

Il fabbisogno energetico dello stabilimento di Arco per il 2007 è stato pari a:

- 82.339 MWh di energia elettrica;
- 69.798 MWh di energia termica.

Attraverso la centrale di co-generazione e il sistema di caldaie ausiliarie, abbiamo autoprodotta:

- energia elettrica pari a 68.159 MWh;
 - energia termica pari a 69.798 MWh;
- riducendo il prelievo di energia elettrica dalla rete esterna a 14.180 MWh.

Conseguentemente l'emissione diretta di gas serra è stata di 42.998 ton di CO₂ eq., l'indiretta di 7.530 ton di CO₂ eq*, per un totale di 50.528 ton CO₂ eq.

Per soddisfare il fabbisogno energetico dello stabilimento, senza l'impianto di co-generazione, sarebbero stati generati nel 2007 gas clima-alteranti pari a 16.371 ton CO₂ eq per la produzione diretta di energia termica e 43.722 ton CO₂ eq* per il prelievo dalla rete esterna di energia elettrica, per un totale di 60.093 ton CO₂ eq.

* 1 kWh = 0,531 kg CO₂ eq (Enel).





Le emissioni: da un'attenta gestione, risultati eccellenti.

Emissioni in aria	2007
TOC (CPL + OIL + VOC)	32,8 ton
NOx	19,7 ton
CO	7,6 ton
SO ₂ /SOx	-
Polveri	3,9 ton
PM10	-
TOTALE	64 ton

Le attività industriali del Gruppo generano emissioni in aria di entità limitata ed ampiamente sotto i limiti di legge.

Per quanto riguarda il quantitativo di gas clima-alteranti prodotto dal Gruppo, abbiamo preso in considerazione:

- l'emissione **diretta** di gas serra, prodotta per l'87% dalla centrale di co-generazione,
- l'impatto **indiretto** derivante dall'acquisto di energia elettrica e di vapore dalla rete esterna,
- le emissioni generate dalla **movimentazione** interna al Gruppo delle merci e delle persone.

Gruppo Aquafil: emissione di gas serra (CO ₂ equivalente)	2007	%
Diretta	49.258 ton CO ₂ eq	29 %
Indiretta*	125.796 ton CO ₂ eq	70 %
Movimentazione	2.228 ton CO ₂ eq	1 %
TOTALE	177.282 ton CO₂ eq	-

* Coefficienti di conversione:

1 kWh = 0,531 kg CO₂ eq (Enel)

1 kWh = 0,430 kg CO₂ eq (ELES e Ministero dell'Industria Sloveno – dipartimento Energia),

1 kWh = 0,726 kg CO₂ eq (Website Southern Company - Georgia Power Company).

Il totale dei gas serra prodotti deve essere letto tenendo in considerazione l'apporto positivo generato dalla realizzazione dell'impianto di co-generazione per l'autoproduzione di energia (approfondimento Aquafil Carbon Footprint: l'effetto della co-generazione sulle emissioni dello stabilimento di Arco).

Lo stabilimento di Arco, avendo superato con l'installazione dell'impianto di co-generazione il limite dei 20 MW, ricade nella normativa regolata dall'Emission Trading. A partire dal 2006, l'attenta gestione degli impianti ci ha consentito di risparmiare quote di CO₂ rispetto a quelle che ci sono state assegnate dal Ministero dell'Ambiente.

Stabilimento di Arco	Quote assegnate	Quote consumate	Risparmio
2006*	43.098	36.259	16%
2007	51.788	42.998	17%

*Impianto di co-generazione avviato a Marzo 2006 (9 mesi di esercizio).



L'acqua: è un bene prezioso e come tale la trattiamo.

Il nostro processo industriale utilizza acqua per il raffreddamento dei processi, per la produzione di vapore, per il lavaggio e la tintura di alcuni fili speciali, per il condizionamento e per la climatizzazione dell'aria.

Utilizziamo 45,6 m³ d'acqua per tonnellata di prodotto realizzato, proveniente per il 97% da pozzo, il 2% da acquedotto e l'1% da fiume (per un totale di circa 5,1 milioni di m³).

34,3 m³ d'acqua per tonnellata di prodotto (pari all'87% del totale) sono immessi in acque superficiali, mentre 4,4 m³ di origine industriale (11%) e 0,8 m³ di origine civile (2%), sono inviati ai trattamenti civili consortili.

Lo scarico in acqua in termini di COD ha un'incidenza limitata (310 ton), nel rispetto dei limiti, ed è costantemente monitorato (in continuo presso lo stabilimento di Arco, con cadenza fissa presso tutti gli altri siti).

Destinazione acque reflue	Volume H ₂ O	Quantità COD	Concentrazione media
A trattamento	594.581 m ³	95 ton	160 mg/litro
In acque superficiali	3.848.489 m ³	215 ton	56 mg/litro
TOTALE	4.443.070 m³	310 ton	-

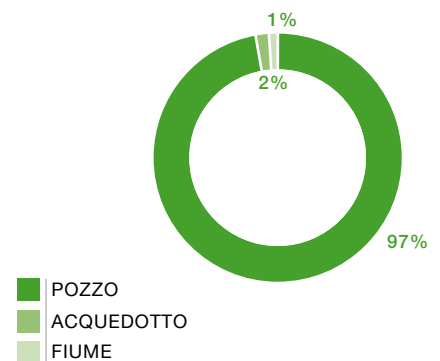
Ci poniamo l'obiettivo di ridurre i consumi di acqua intervenendo anche sui processi produttivi. A tal fine, nel dicembre 2007, è stato creato un gruppo di lavoro per identificare e realizzare le soluzioni impiantistiche che consentiranno di aumentare il recupero e il riciclo delle acque di raffreddamento.

Nel corso dell'anno, un intervento importante è stato realizzato nello stabilimento di Julon d.d. che presentava consumi di acqua municipale elevati. Il consumo di acqua prelevata dall'acquedotto è stato ridotto dell'83% con un risparmio di circa 50.000 m³ anno, grazie ad un'analisi approfondita della rete di distribuzione ed all'individuazione di perdite e inefficienze.

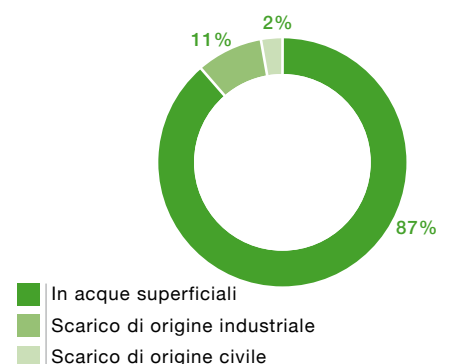


Impianto trattamento acque a Rovereto (Trento).

Fonti d'acqua



Tipologie di scarico



Ogni crescita del Gruppo è una *crescita sociale*



Nel perseguire gli obiettivi di gruppo, lavoriamo con uomini e donne per produrre beni destinati a generare reddito e benessere per le famiglie dei nostri dipendenti e le comunità in cui operiamo.

Per Aquafil le persone sono tutto.

Tuteliamo le risorse umane, la loro crescita professionale, culturale e sociale.

Aquafil ha tradizionalmente stabilito un solido legame con le persone e il territorio: dalla prevenzione antinfortunistica alla formazione professionale, dalla previdenza integrativa alle borse di studio, dal patrocinio delle attività ricreative alle interazioni con le comunità locali.





Indicatori *Sociali*

Nel presentare il nostro impegno sociale ci rivolgiamo innanzitutto alle persone che lavorano con noi, alla loro crescita professionale e al loro benessere. In senso più allargato alle comunità in cui i nostri dipendenti vivono e infine alla società in senso esteso al cui sviluppo il Gruppo Aquafil vuole dare un suo contributo concreto.



Scambio auguri di Natale nello stabilimento di Arco (Trento).



L'impegno verso i Dipendenti.

Contiamo sulla competenza e la professionalità di 1.769 persone (di cui il 32% è personale femminile) che operano nei nostri siti presenti in Italia (Provincia di Trento - Arco di Trento, Cares e Rovereto), Slovenia (Ljubljana / Senozece / Store), Croazia (Oroslavje), Georgia USA (Cartersville) e Tailandia (Rayong - Bangkok). L'età media dei nostri dipendenti è 39 anni.

	UOMINI	DONNE	TOTALE	
Gruppo Aquafil	1.201	568	1.769	
	UOMINI	DONNE	TOTALE	%
ITALIA	637	216	853	48,2%
SLOVENIA	443	195	638	36,1%
CROAZIA	15	94	109	6,2%
USA	100	57	157	8,9%
TAILANDIA	6	6	12	0,6%

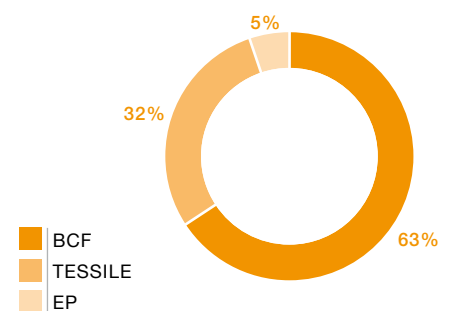
Il Gruppo ha mantenuto la sua importante connotazione e leadership italiana (l'83% dei dirigenti è italiano), ma con una forte attenzione al radicamento nelle comunità in cui opera e allo sviluppo delle competenze locali, confermata dalla scelta di avvalersi di collaboratori qualificati a livello territoriale (il 64% dei quadri è straniero).

	ITALIA		ESTERO		TOTALE
	Uomini	Donne	Uomini	Donne	
Dirigente	18	1	4	0	23
Quadro	35	5	54	17	111
Impiegato	100	79	35	49	263
Operaio	484	131	471	286	1372

Il settore del BCF rappresenta il core business dell'azienda e assorbe il 63% della popolazione aziendale.



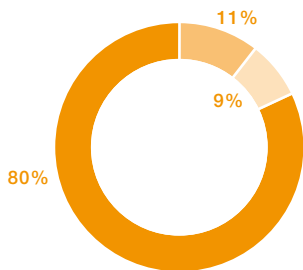
Suddivisione del personale per Business Unit



TOTALE DIPENDENTI 1.769

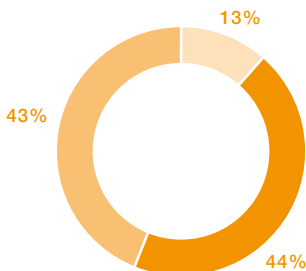


Distribuzione ore di formazione per contenuto (Italia e Slovenia/Croazia)



- Tecnica
- Sicurezza del lavoro
- Lingue

TOTALE ORE DI FORMAZIONE ITALIA 8.984



- Tecnica
- Lingue
- Sicurezza del lavoro

TOTALE ORE DI FORMAZIONE SLOVENIA E CROAZIA 2.300

L'impegno verso i nostri dipendenti è attuato attraverso la ricerca della migliore organizzazione del lavoro, compatibile con le esigenze industriali, l'attenzione al loro percorso di crescita, il presidio della loro salute e sicurezza e l'interesse a favorire la loro vita sociale dentro e fuori l'azienda.

Un esempio è fornito dall'articolata struttura di turnazione che ci ha permesso di rispondere alle esigenze dei nostri lavoratori, in particolare della manodopera femminile presente significativamente negli stabilimenti di Tessilquattro S.p.A. a Cares e Bulgari d.o.o in Croazia.

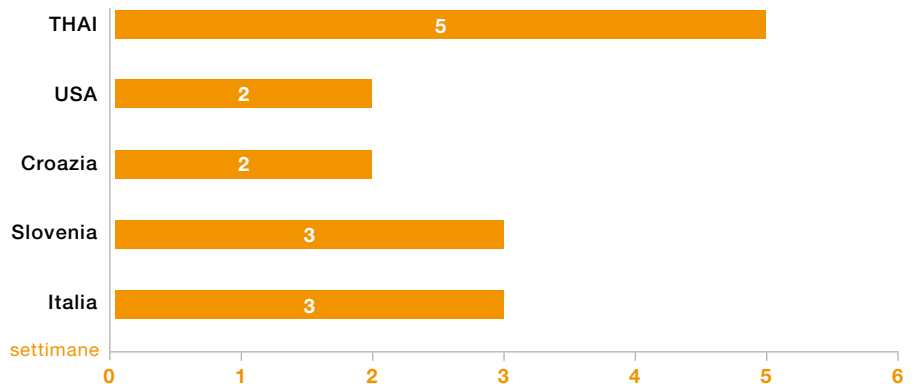
Sviluppo professionale.

Per l'arricchimento delle competenze delle nostre risorse riteniamo importante mantenere, e in futuro sviluppare, l'offerta formativa che nel 2007 ha visto un totale ore di formazione pari a 11.284. Se la formazione tecnica assorbe la parte preponderante del percorso formativo, largo spazio è dato allo studio delle lingue straniere, a conferma della forte spinta verso l'internazionalizzazione che caratterizza il Gruppo.

Particolare attenzione riserviamo alla formazione dei nuovi assunti per i quali sono progettati dei percorsi di introduzione in affiancamento a responsabili di reparto.

Le durate di questi percorsi sono collegate alle diverse attività svolte nei singoli stabilimenti produttivi. Il sito thailandese, nello specifico, richiede un percorso formativo più lungo in quanto nella zona non sono reperibili competenze vicine a quelle richieste.

Durata percorsi di introduzione dei neo assunti





Salute e sicurezza dei lavoratori.

Crediamo che l'impegno per garantire la sicurezza e la salute sul luogo di lavoro non sia solo una questione di adempimento legislativo, ma sia la base su cui costruire il legame con i nostri dipendenti. Ed è per questo che, oltre ad assicurare tutte le attività inerenti alla valutazione dei rischi, nel corso dell'anno abbiamo favorito un approccio proattivo pianificando attività d'ispezione e di audit, nonché numerosi interventi formativi, ispirandoci ai principi e agli indirizzi della norma OHSAS 18001 per la gestione della salute e sicurezza dei lavoratori.

Il lavoro svolto e gli investimenti fatti hanno sviluppato un elevato livello di consapevolezza in tutti gli addetti ai lavori conseguendo anche un maggior controllo dei processi, attivando così un circolo virtuoso di miglioramento che ci ha portato negli anni a ridurre la frequenza e la gravità degli incidenti occorsi.

L'anno 2007 è stato caratterizzato, in particolare per gli stabilimenti del settore BCF (Arco, Cares, Ljubljana, Rovereto, USA), da una significativa espansione degli impianti produttivi con un forte incremento delle attività. Questo ha comportato da un lato la necessità di provvedere in breve tempo all'assunzione di un elevato numero di persone, dall'altro un aumento di complessità organizzativa. I valori degli indici di Frequenza e Gravità rispetto all'anno precedente rispecchiano questa situazione.



	ore lavorate (compresi interinali)*		n° infortuni con assenza >3gg		n°gg persi oltre i 3gg	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Gruppo Aquafil	2.577.923	2.887.834	61	94	1.323	2.296

* totale ore lavorate negli impianti produttivi e negli uffici.

	IF		IG		IR	
	2006	2007	2006	2007	2006	2007
Gruppo Aquafil	23,66	32,55	0,51	0,80	12,14	25,88

IF (Indice di Frequenza):
(n° infortuni con assenza superiore ai 3gg) × 1.000.000 / ore lavorate.

IG (Indice di Gravità):
(n° giorni persi oltre i 3gg) × 1.000 / ore lavorate.

IR (Indice di Rischio): IF × IG

Tali evidenze ci impongono di dare alla prevenzione ed alle attività di aggiornamento, formazione ed informazione uno spazio ancora maggiore.

Per i lavoratori neo assunti saranno sviluppate iniziative di formazione più ampie e strutturate. Continueremo ad estendere le iniziative di coinvolgimento dei dipendenti, come primi attori nella tutela della loro sicurezza.



Valorizziamo l'impegno delle generazioni future

Il 2007 è stato il 6° anniversario della tragica scomparsa dei colleghi Gianni Bettoni e Filippo Predaroli che hanno prematuramente perso la vita l'8 ottobre 2001 nell'incidente aereo presso l'aeroporto di Milano Linate.

Alla loro memoria il Gruppo Aquafil ha istituito dal 2001 cinque borse di studio.

Ogni anno sono premiati cinque studenti, figli di operai ed impiegati del Gruppo Aquafil Italia, che abbiano ottenuto all'esame di maturità un punteggio minimo pari ad 80/100. Ciascuno di loro ha a disposizione 5.165 euro da investire nel proprio percorso formativo.

Dal 1998 abbiamo attivato il premio PILA (Prevenzione Infortuni Lavoratori Aquafil) che ogni anno premia i lavoratori del Gruppo Aquafil Italia con minor assenza per infortunio. Analogamente, presso il sito di Ljubljana per il 2007, così come ogni anno, è stato indetto il concorso "Obiettivo 2007: zero infortuni sul lavoro".

Iniziative per i dipendenti.

Riteniamo importante facilitare la vita sociale dei nostri dipendenti dentro e fuori l'azienda e numerose sono le iniziative realizzate nel corso degli anni.

Il Trentino Alto Adige è certamente una regione con una grande tradizione sportiva, che il Gruppo Aquafil ha fatto propria promuovendo e supportando attività ricreative e sportive a favore dei propri lavoratori, ed esportandola anche all'estero. In Slovenia sponsorizziamo la partecipazione di una squadra composta da nostri dipendenti al torneo di calcio indoor organizzato dalla città di Ljubljana e, tradizionalmente ogni anno, una nostra squadra partecipa ad una gara di sci a livello nazionale riservata ai dipendenti delle aziende che operano nel settore tessile.

L'attenzione non si ferma solo ai nostri dipendenti ma guarda anche alle loro famiglie, per rafforzare ancor di più il legame azienda – dipendente che riteniamo essere la nostra forza. Durante l'anno pianifichiamo eventi in cui incontriamo le famiglie dei nostri dipendenti, come in occasione della festa estiva, durante la quale organizziamo giochi di società, tornei di calcio, pallavolo e basket. In particolare ai bambini più piccoli è riservata la festa natalizia di Julon d.d., durante la quale presentiamo Babbo Natale e consegniamo loro dei doni.

Dal 2006 con la Fondazione Ge.Si.s. di Arco abbiamo siglato un accordo riguardante la promozione della cultura sanitaria odontoiatrica, sostenendo il progetto "Aiuta con un sorriso". I dipendenti italiani, o un loro familiare, possono avvalersi di un primo servizio odontoiatrico senza oneri aggiuntivi.

I dipendenti di Julon d.d. hanno accesso, a livello individuale e con libera scelta, ad un fondo pensione privato. Oltre all'organizzazione e alla promozione dell'iniziativa, partecipiamo in parte al pagamento del premio annuo. Nel corso del 2007, sono 347 i dipendenti che hanno aderito al fondo pensione per un totale di 113.546 € erogati da parte dell'azienda.

Infine, con un occhio alle generazioni future, premiamo l'impegno scolastico dei figli dei nostri collaboratori che si siano distinti per i migliori risultati scolastici, attraverso l'erogazione di borse di studio intitolate a Gianni Bettoni e Filippo Predaroli.



Obiettivo 2007: zero infortuni sul lavoro.

Così si chiama l'iniziativa per la promozione della sicurezza del lavoro che ogni anno è organizzata presso lo stabilimento di Julon d.d..

Il concorso prende in esame il periodo lavorativo dal 1 dicembre dell'anno precedente al 30 novembre dell'anno in corso e premia 15 persone (tra operai e impiegati) estratte tra tutti coloro che non hanno avuto alcun infortunio né sanzioni disciplinari in ottemperanza alle procedure di sicurezza.

L'estrazione avviene in occasione della cena di Natale a cui partecipano tutti i dipendenti. Il premio consiste in un riconoscimento economico.

Poiché riteniamo importante non solo sensibilizzare il singolo lavoratore, ma favorire un'attenzione di gruppo verso la salute e la sicurezza sul luogo di lavoro, il concorso prevede che vengano consegnati dei premi collettivi ai reparti che non hanno registrato alcun incidente sul lavoro.



Il Premio *PILA*

Nel 1990 nasce, presso lo stabilimento di Arco, il Gruppo PILA (Prevenzione Infortuni Lavoratori Aquafil) come gruppo permanente di analisi e studio al fine di coinvolgere ed attivare tutta l'Organizzazione sui temi della sicurezza, della salute e della qualità dell'ambiente di lavoro nelle Unità Produttive del Gruppo Aquafil.

Il Gruppo, costituito inizialmente da Responsabili tecnici e produttivi dei vari siti italiani, pur mantenendo inalterata la propria attività, è stato in seguito ridisegnato in virtù della promulgazione del Decreto Legislativo 626, introducendo figure con incarichi specifici legati alla Sicurezza del Lavoro.

Periodicamente i membri del Gruppo si riuniscono per verificare i problemi comuni, analizzare i dati degli infortuni e redigere il Report PILA, nonché valutare le innovazioni tecnologiche di settore disponibili.

La Direzione del Gruppo Aquafil, in accordo con i Responsabili delle varie Unità Produttive, ha ritenuto di integrare quest'attività di prevenzione con occasioni di incontro e di verifica dei risultati.

Nell'ambito delle attività svolte dal Gruppo Pila, nel 1998 è stato istituito il **Premio PILA** con l'obiettivo di rafforzare ancor più l'opera di sensibilizzazione verso la sicurezza sul luogo di lavoro. Il concorso è indirizzato ai dipendenti più operativi (qualifica di operai e di intermedi) e premia ogni anno circa 30 dipendenti con minore assenza per infortunio e malattia.



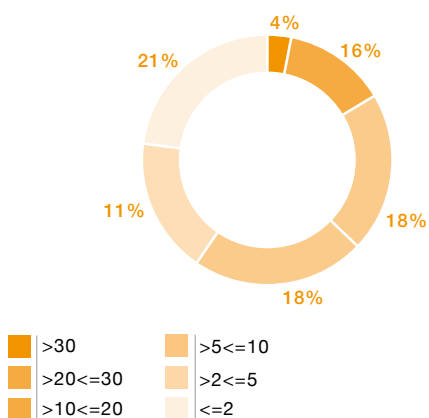


**Azienda e popolazione:
scenario di un matrimonio felice.**

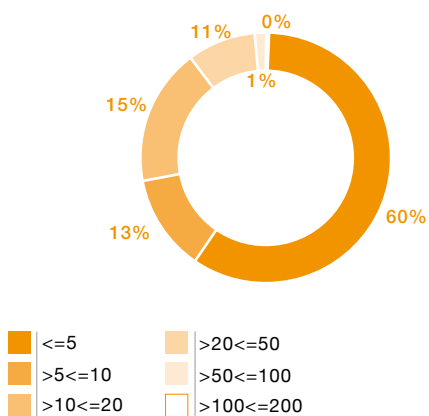
L'impegno verso le Comunità Locali.

Il radicamento nelle comunità locali in cui operiamo è un elemento che ci contraddistingue fortemente. Ne è dimostrazione il basso turn-over che ha caratterizzato la popolazione del Gruppo negli ultimi anni (5% circa Italia 2007) e l'elevata anzianità aziendale dei suoi dipendenti (il 38% dei dipendenti è in azienda da almeno 10 anni). Il legame azienda – dipendente – comunità locale è dato anche dalla "vicinanza" fisica delle nostre persone: il 73% della popolazione risiede entro i 10 km dal posto di lavoro.

Anzianità aziendale nel Gruppo



Distanza casa - ufficio nel Gruppo



Motivazione al turn-over Italia	2005	2006	2007
Decesso	1	1	2
Dimissioni	19	18	17
Esodo	0	2	0
Fine contratto	2	0	5
Licenziamento	2	1	1
Pensione	9	8	15
Trasferimento nel Gruppo	2	4	2
TOTALE	35	34	42

Vogliamo rafforzare e consolidare il legame con il contesto sociale in cui operiamo: da qui la continua ricerca di attività a sostegno delle comunità locali attraverso diverse iniziative che vanno dalle donazioni e sponsorizzazioni economiche agli accordi con Università ed Enti per la formazione professionale.

Nel corso del 2007 in Italia abbiamo sponsorizzato l'Unione Sportiva di Arco, partecipato all'organizzazione della Half Marathon, sostenuto con donazioni Enti locali, associazioni ed organizzazioni no profit, per un totale di circa 50.000 €.

In Slovenia sponsorizziamo l'associazione SILA che promuove, tramite le ambasciate accreditate a Ljubljana, iniziative a scopo benefico. Il nostro interlocutore diretto è l'Ambasciata Italiana.

Sosteniamo inoltre iniziative sportive, organizzazioni culturali, Enti locali e associazioni volontaristiche. L'impegno nel 2007 è stato di circa 42.000 €.



Percorsi Formativi

Progetto "Quarto anno in Alternanza".

I legami con le Università.

Consideriamo di vitale importanza mantenere uno stretto legame con le Università e i centri di ricerca, nazionali ed internazionali, come fonti e stimolo per l'innovazione e lo sviluppo. Citiamo di seguito alcuni Istituti e Università con i quali intratteniamo rapporti.

- *Università di Trento;*
- *Università di Alessandria;*
- *Università di Padova;*
- *Laboratorio Studi sul Fuoco;*
- *ITCF, Denkendorf - Germania;*
- *TFI, Aachen - Germania;*
- *Università di Maribor - Slovenia, in collaborazione con il Ministero della Difesa;*
- *Università di Ljubljana - Slovenia;*
- *National Institute of Chemistry, Ljubljana - Slovenia.*

Nel 2007 il Gruppo Aquafil, attraverso la Direzione Risorse Umane, ha partecipato, in partnership con l'ENAIIP Trentino (Ente ACLI Istruzione Professionale) - Centro di Formazione Professionale di Arco, alla progettazione di un percorso formativo per Tecnici Manutentori di Sistemi e Impianti Automatizzati.

Il percorso formativo per l'anno scolastico 2007/2008 si basa sull'alternanza di moduli formativi in aula e moduli di esperienza pratica in azienda.

Alla base dell'accordo stipulato c'è la definizione da parte del Gruppo Aquafil di un progetto personalizzato per gli allievi accolti (per l'anno 2007/2008 in tutto tre studenti) e la garanzia di una presenza degli stessi nell'attività lavorativa con un loro coinvolgimento diretto nei processi organizzativi e produttivi, per un totale di 500 ore.

Fondamentale in questo accordo il ruolo del Tutor Aziendale che accompagna gli allievi durante la loro permanenza in Azienda, precisando gli obiettivi formativi, individuando e assegnando le attività da svolgere, guidando nella risoluzione dei problemi incontrati.

Per l'anno 2007/2008 il Tutor Aziendale è il responsabile della manutenzione dello stabilimento di Arco.



Lavoriamo *per un domani migliore.*



Forte dei buoni risultati conseguiti, il Gruppo Aquafil è determinato a proseguire nel percorso intrapreso. Per questo stabilisce obiettivi chiari e misurabili, attuabili sulla base di precisi piani programmatici, e si impegna a lavorare con clienti e fornitori che si assumano il medesimo impegno in vista del traguardo di comune interesse: lo Sviluppo Sostenibile. Perché nella staffetta del cammino umano, chi riceve il testimone possa avere la gioia di fare la sua parte fino in fondo, di generazione in generazione.





Impegno *Futuro*

Il nostro impegno programmatico.

In coerenza con l'analisi svolta sui temi della Sostenibilità di maggior rilievo, a partire dal 2008 ci concentreremo su progetti che mirano a ridurre ulteriormente il nostro impatto ambientale ed a migliorare la nostra performance di sicurezza, puntando a:

- incrementare l'efficienza energetica;
- ridurre l'incidenza dei rifiuti per tonnellata di prodotto realizzato;
- controllare le emissioni in aria oltre quanto richiesto dalla legge;
- limitare il consumo di acqua;
- presidiare maggiormente le attività di sensibilizzazione e prevenzione relative alla sicurezza sul lavoro.



Veduta di Torbole e della piana a nord del Lago di Garda.



Un piano per il futuro.

OBIETTIVO	AZIONI e TRAGUARDI	TEMPI
MIGLIORARE L'EFFICIENZA ENERGETICA	Messa a regime degli impianti per la produzione e utilizzo dell'energia termica da gas metano (necessaria nei processi di polimerizzazione e filatura) in sostituzione dell'energia elettrica oggi utilizzata per questo scopo.	2008-2009
	Sostituzione di gruppi frigo con macchine di nuova generazione a minor consumo energetico.	2008
	Riorganizzazione della produzione e distribuzione del ciclo dell'acqua industriale di raffreddamento.	2008-2010
	Ottimizzazione della produzione dell'aria compressa attraverso la razionalizzazione del parco macchine e l'installazione di macchine più efficienti.	2008-2010
	Identificazione delle modifiche tecnologiche e adeguamento dei macchinari per la riduzione del consumo di aria compressa, indispensabile per la produzione di fibre sintetiche, mantenendo inalterate le qualità dei fili prodotti.	2008-2010
	Sostituzione completa dei sistemi di illuminazione con lampade a basso consumo in tutti i reparti di ritorcitura e termofissaggio del filo BCF.	2008
	Installazione nuove linee produttive a miglior bilanciamento energetico (Aquafil Tecnopolymers).	2008-2010
RIDURRE I RIFIUTI	Riduzione del 25% della quantità dei rifiuti indifferenziati prodotti in particolare nei siti di Arco, Cares e Cartersville.	2008
	Riduzione del 20% dei rifiuti differenziati generati dagli imballi dei fili tessili.	2008-2009



OBIETTIVO	AZIONI e TRAGUARDI	TEMPI
RIDURRE LE EMISSIONI IN ARIA	Implementazione di un rigoroso sistema di monitoraggio delle emissioni con frequenza superiore a quanto richiesto dalle normative ed idoneo a individuare eventuali azioni di miglioramento.	2008
	Riduzione del 15% di tonnellate di CO ₂ equivalenti generate dalla movimentazione dei fili tessili.	2009
	Implementazione del nuovo sistema di raccolta e filtrazione fumi sugli estrusori (Aquafil Tecnopolymers).	2008
	Studio di fattibilità per la produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili.	2008
RIDURRE IL CONSUMO DI ACQUA	Riduzione del consumo di acqua presso l'impianto di Aquaspace del 7,5% annuo.	2008
	Riduzione del 20% annuo dei consumi di acqua di raffreddamento polimero utilizzata dalle autoclavi dello stabilimento di Arco.	2008-2010
SENSIBILIZZARE E PREVENIRE LA SICUREZZA SUL LAVORO.	Incremento del 15% delle ore di formazione dedicate alla sicurezza sul lavoro.	2008
	Realizzazione di un'analisi FMEA (Failure Modes and Effects Analysis) per Aquafil Tecnopolymers per il reparto di produzione compound.	2008
	Completamento dell'adeguamento degli impianti antincendio di tutti gli stabilimenti.	2008-2009



Pubblicazione a cura di

Aquafil S.p.A.
38062 Arco · Trento · Italy · via Linfano, 9
Tel. +39 0464 581 111 · fax +39 0464 532 267
www.aquafil.com · e-mail: info@aquafil.com

Supporto metodologico

Arthur D.Little Sustainability and Risk Practice

Progetto e coordinamento editoriale

Aquafil S.p.A.

Concept e design

Verter s.r.l.

Archivio fotografico

Archivio Aquafil

Stampa

Printer Trento

Finito di stampare nel mese di Aprile 2008.

Questa pubblicazione è stata realizzata utilizzando carta ecologica
Fedrigoni SplendorGel, completamente biodegradabile e riciclabile.



AQUAFIL S.p.A.

38062 Arco · Trento · Italy · Via Linfano, 9

Tel. +39 0464 581 111 · fax +39 0464 532 267

www.aquafil.com · e-mail: info.aquafil@gruppobonazzi.com



UNIONE
EUROPEA



ITALIA



SLOVENIA



CROAZIA



U.S.A.



TAILANDIA